



Ministero dell'Istruzione e del Merito

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

I.C. Pizzighettone San Bassano



Triennio 2025-2028

Γνῶθι σεαυτὸν – Conosci te stesso

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC PIZZIGHETTONE SAN BASSANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4546** del **28/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2025** con delibera n. 116*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 65** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 70** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 73** Moduli di orientamento formativo
- 77** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 192** Valutazione degli apprendimenti
- 195** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 202** Aspetti generali
- 204** Modello organizzativo
- 214** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 218** Reti e Convenzioni attivate
- 228** Piano di formazione del personale docente
- 235** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Caratteristiche del contesto scolastico

L'Istituto Comprensivo Pizzighettone San Bassano si configura come una realtà scolastica articolata, composta da 11 plessi distribuiti su un territorio geograficamente vasto che comprende i comuni di Pizzighettone, San Bassano, Grumello Cremonese ed Ed Uniti, Formigara e Crotta d'Adda.

La popolazione scolastica è caratterizzata da una significativa eterogeneità. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana si attesta su una media del 19-26% a seconda dell'ordine di scuola, il che riflette un territorio che attrae flussi migratori e richiede politiche di integrazione attiva.

Opportunità:

L'eterogeneità della popolazione scolastica determina il valore aggiunto dell'Istituto, in quanto rappresenta la diversità e il multiculturalismo, che sono alla base di una visione aperta ed allargata della società e quindi opportunità di arricchimento per tutti.

Vincoli:

La numerosità di alunni immigrati che vivono in famiglie che non parlano la nostra lingua, crea qualche difficoltà nella comunicazione tra scuola e famiglia, causando, a volte, casi di marginalizzazione. Nelle classi, inoltre, il personale (docenti sulla classe e docenti sul potenziato) non sono in numero sufficiente a soddisfare le esigenze degli alunni da alfabetizzare.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto gestisce 11 diversi plessi, dislocati in 4 diversi comuni. Il contesto è mediamente solido, ma presenta sfide legate alla gestione di un'utenza eterogenea.

Opportunità:

La frammentarietà dell'Istituto, sebbene complessa da gestire, offre l'opportunità di agire come presidio culturale e sociale capillare. La presenza di plessi di dimensioni contenute radicati in ogni frazione, permette una conoscenza profonda del contesto familiare e dei bisogni specifici di ogni alunno, favorendo un'accoglienza personalizzata che nelle grandi strutture cittadine risulterebbe dispersiva. Questa vicinanza fisica si traduce in un'alleanza educativa più stretta con le famiglie e in una maggiore facilità nell'attivare progetti di 'scuola aperta' che coinvolgano le piccole comunità locali.



Gli Enti Locali supportano i diversi plessi attraverso il diritto allo studio, finanziando progetti rivolti agli alunni, garantiscono il servizio di pre e post scuola e il servizio scuolabus. Il servizio mensa, dal nuovo anno scolastico, verrà gestito dal personale scolastico

Nel Comune di Pizzighettone, inoltre, è attivo il servizio di "Piedibus" sostenuto da volontari, al quale aderisce l'utenza della scuola Primaria. La rete tra scuola e territorio è attiva e permette di affrontare i problemi che a volte nascono da fenomeni di marginalizzazione, comunque presenti. Molte sono le risorse che collaborano con la scuola, quali: biblioteca comunale, associazioni sportive e non, il servizio oratoriale presente in tutti i comuni; Museo Civico, Centro musica, corpo bandistico, compagnie teatrali presenti nel comune di Pizzighettone. Queste costituiscono un'opportunità per la popolazione e per gli alunni, che ne possono godere sia nell'orario scolastico (con accordi e convenzioni) sia nell'orario extrascolastico.

La scuola è un punto di riferimento importante per cui ogni iniziativa di collaborazione con gli enti locali ha un impatto notevole e rappresenta un'occasione di crescita e arricchimento culturale e umano.

Vincoli:

Il dover gestire un numero cospicuo di plessi con particolarità e peculiarità differenti, fa sì che la frammentarietà diventi un tratto distintivo che richieda un enorme sforzo logistico e organizzativo. La scuola si deve interfacciare con diverse amministrazioni comunali che hanno modalità di intervento differenti. Sebbene gli edifici siano adeguati, la burocrazia degli enti locali è talvolta percepita come un limite alla tempestività degli interventi necessari.

Alcuni lavoratori, soprattutto nel comune di Pizzighettone, sono soggetti al fenomeno del pendolarismo, questo fa sì che molte famiglie necessitino di un servizio di orario scolastico prolungato che al momento non è disponibile. Per sostenere il servizio comunale di pre e post scuola, non sempre sufficiente a soddisfare le necessità, la scuola contribuisce fornendo l'ausilio di personale ATA.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC PIZZIGHETTONE SAN BASSANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CRIC808009
Indirizzo	P.ZA REPUBBLICA, 32 PIZZIGHETTONE 26026 PIZZIGHETTONE
Telefono	0372743250
Email	CRIC808009@istruzione.it
Pec	cric808009@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icpizzighettonesanbassano.edu.it/

Plessi

PIZZIGHETTONE CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA808016
Indirizzo	VIA ROSSINI - 26026 PIZZIGHETTONE

ROGGIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA808027
Indirizzo	VIA S.ARCELAO 2 FRAZ. ROGGIONE 26026 PIZZIGHETTONE



SAN BASSANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA808038
Indirizzo	VIA VISMARA DE PETRI 29 SAN BASSANO 26020 SAN BASSANO

"S. FRANCESCA SAVERIO CABRINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA808049
Indirizzo	P.ZA LEONARDO DA VINCI 14 GRUMELLO CREMONESE 26023 GRUMELLO CREMONESE ED UNITI

SCUOLA STAT.INF. "ARCOBALENO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA80805A
Indirizzo	VIA ROMA, 16 FORMIGARA 26020 FORMIGARA

"E. DE AMICIS" (PIZZIGHETTONE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CREE80801B
Indirizzo	VIA MARCONI 39 - 26026 PIZZIGHETTONE
Numero Classi	9
Totale Alunni	177

"M.G. VIDA" (SAN BASSANO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	CREE80802C
Indirizzo	P.ZA MONS. FROSI, 1 SAN BASSANO 26020 SAN BASSANO
Numero Classi	7
Totale Alunni	142

"S. FRANCESCA SAVERIO CABRINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CREE80803D
Indirizzo	PIAZZA L. DA VINCI,12 GRUMELLO CREMONESE 26023 GRUMELLO CREMONESE ED UNITI
Numero Classi	5
Totale Alunni	88

"ENRICO FERMI" (PIZZIGHETTONE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CRMM80801A
Indirizzo	P.ZA REPUBBLICA, 32 PIZZIGHETTONE 26026 PIZZIGHETTONE
Numero Classi	7
Totale Alunni	125

S. BASSANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CRMM80802B
Indirizzo	P.ZA MONS. FROSI, 2 SAN BASSANO 26020 SAN BASSANO
Numero Classi	5



Totale Alunni 91

"S. F.S. CABRINI" (GRUMELLO) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CRMM80803C

Indirizzo P.ZA LEONARDO DA VINCI, 9 GRUMELLO CREMONESE
26023 GRUMELLO CREMONESE ED UNITI

Numero Classi 3

Totale Alunni 57

Approfondimento

Dopo un decennio caratterizzato da una marcata discontinuità nella governance — con il susseguirsi di reggenze e incarichi annuali che hanno condizionato la stabilità gestionale — nell'ultimo biennio l'Istituto ha beneficiato della nomina di una Dirigente Scolastica a tempo indeterminato. Questa nuova continuità ha permesso di superare la fase di frammentazione, avviando una pianificazione strategica e didattica coerente e strutturata, i cui frutti si riflettono nell'attuale offerta formativa e nelle azioni di miglioramento intraprese.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	17
	Informatica	7
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	165
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	56
	Dispositivi per le STEM	24

Approfondimento



Dall'a.s. 2025/2026 è attiva nel plesso della primaria di San Bassano l'"Aula Biblio Digital" , un'aula laboratorio realizzata con il finanziamento DIGITAL SMART 2023 a cui ha partecipato il Comune di San Bassano. Si è riusciti a creare uno spazio di lettura sempre fruibile in orario scolastico (su prenotazione attraverso la piattaforma scolastica interna) che ha a disposizione:

Contenuti Multimediali: una vasta gamma di materiali, che vanno dagli ebook ai periodici online, dagli audiolibri ai video didattici, dalle banche dati ai podcast.;

Strumenti di Ricerca che permettono una ricerca rapida e mirata attraverso cataloghi e metadati avanzati, facilitando l'individuazione delle risorse necessarie per la didattica o la ricerca individuale;

Integrazione Didattica.



Risorse professionali

Docenti	94
Personale ATA	29

Approfondimento

L'Istituto presenta una buona stabilità complessiva, con percentuali di docenti a tempo indeterminato spesso superiori ai riferimenti nazionali, sebbene con differenze tra gli ordini:

Scuola dell'Infanzia : Elevata stabilità, con il 79,4% dei docenti a tempo indeterminato (rispetto al 73,2% nazionale) .

Scuola Primaria : Presenta una situazione più fluida, con il 58,7% di contratti a tempo indeterminato (dato inferiore al 66% nazionale) e un significativo 41,3% di docenti a tempo determinato .

Scuola Secondaria di I Grado : Stabilità in linea con la media nazionale, con il 66,7% di docenti di ruolo .

Anzianità di servizio : Circa il 59,4% dei docenti di ruolo presta servizio in questa scuola da più di 5 anni, garantendo continuità didattica e memoria storica dei processi d'istituto. L'elevata percentuale di docenti con una solida anzianità di servizio (di ruolo) rappresenta una risorsa inestimabile per la scuola, garantendo una profonda conoscenza del contesto socio-culturale, delle dinamiche di apprendimento degli studenti. Tuttavia si rende necessario incentivare la creazione di team di lavoro e dipartimenti composti sia da docenti di ruolo con anzianità sia da colleghi più giovani o formati sulle nuove metodologie. L'obiettivo è generare una contaminazione virtuosa, in cui l'esperienza si fonde con l'innovazione, promuovendo la sperimentazione didattica come prassi consolidata e non come eccezione.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo Pizzighettone San Bassano si propone al Territorio come Scuola Aperta e Innovativa, tesa alla piena formazione culturale e sociale-civica dell'individuo, preservando ed esaltando le caratteristiche proprie di ogni contesto in cui sorge e di ogni grado di istruzione.

Risulta prioritario per il nostro Istituto il miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni e delle competenze di base (alfabetica funzionale, matematica, scienze e tecnologie, multilinguistica). Dai risultati delle prove Invalsi emerge un quadro generalmente positivo dei livelli dei nostri alunni, rispetto al dato territoriale / nazionale.

MISSION

L'Istituto Comprensivo Pizzighettone San Bassano si propone di sviluppare le competenze culturali e civiche necessarie a formare i cittadini di domani. L'azione quotidiana predilige infatti:

la cura particolare verso tematiche come l'inclusione e i bisogni educativi speciali;

l'accoglienza degli studenti stranieri;

la tecnologia come strumento didattico motivante;

la cultura della prevenzione come definizione di uno stile di vita sano

l'educazione alla cittadinanza attraverso la cultura della legalità e dell'etica della pace

l'interesse verso la cultura del territorio, attraverso il recupero delle sue radici storiche e folkloristiche;

l'apertura verso le altre culture;

la valorizzazione del linguaggio musicale, attraverso l'indirizzo specifico e non solo, come canale privilegiato per l'espressione emotiva, lo sviluppo cognitivo e l'incremento delle competenze relazionali (ad esempio, l'orchestra e l'esecuzione d'insieme);

l'attrazione verso le diverse forme di linguaggio di comunicazione.

A tal fine, l'Istituto intesse ogni anno proficui contatti e collaborazioni con le Associazioni del Territorio, sottoscrivendo reti e convenzioni.



VISION

La scuola è:

- crogiuolo di esperienze, differenze, e diverse etnie;
- luogo di incontro e di crescita individuale e collettiva;
- agorà di confronto democratico, di costruzione del sé con l'altro;
- centro propulsore di cultura;
- laboratorio di ricerca e sperimentazione, in cui ciascuno può esprimere la propria identità;
- modello di Innovazione, Apertura e Costruzione del Sé con l'Altro



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Garantire il successo formativo iniziale e l'armonico sviluppo del bambino nella fascia 0-6 anni, attraverso la riduzione delle criticità e la prevenzione del disagio socio-emotivo che si manifestano nelle delicate fasi di transizione tra i servizi educativi e la Scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Ridurre di almeno il 20% l'incidenza delle criticità rilevate nelle fasi di transizione (Nido - Scuola dell'Infanzia), in riferimento orario giornaliero/orario settimanale d'inserimento dei bambini (attualmente 4/6 settimane).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi, in particolare Reading classi V e Italiano e Matematica classi terze

Traguardo

Aumentare del 5% la percent di alunni di V prim che raggiungono il livello A1 nella prova INV di Inglese Reading, riducendo il gap con il dato regionale di riferimento. Ridurre la percent di alunni delle classi III della Sec I Grado che si collocano nei Livelli di 1 e 2 nelle



prove INV di Ita e Mate di almeno 5 punti, con incremento dei Liv. 3,4,5

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

CRIC808009 - ATYJWR5 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000125 - 11/01/2026 - IV.1 - I



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Valutazione per Competenze: Formazione e Strumenti**

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente, unita all'auto-valutazione d'Istituto, ha evidenziato come l'attuale impianto metodologico didattico sia ancora fortemente ancorato alla trasmissione dei contenuti e alla verifica delle sole conoscenze, con una debolezza strutturale nella fase di progettazione per competenze. L'azione di miglioramento deve necessariamente partire da un riorientamento della didattica: la valutazione autentica delle competenze non può prescindere da una progettazione per competenze mirata e consapevole. Pertanto, sarà attivato un percorso formativo che offra ai docenti gli strumenti metodologici necessari per superare una valutazione basata esclusivamente sulla misurazione delle conoscenze a favore di una valutazione autentica e significativa. I docenti saranno in grado di progettare in autonomia Compiti di Realtà e di utilizzare le Rubriche come strumenti di valutazione e di feedback formativo per gli studenti, in linea con le competenze chiave europee.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo



Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare compiti di realtà interdisciplinari e trasversali per la valutazione delle competenze europee attraverso specifiche griglie e rubriche di valutazione condivise

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare specifici corsi di formazione sulla costruzione di compiti di realtà e specifiche rubriche di valutazione

Attività prevista nel percorso: Valutazione per Competenze: Formazione

Descrizione dell'attività

Sarà attivato un corso di formazione per tutti i docenti dell'IC sulla valutazione delle competenze chiave europee, attraverso la definizione di compiti di realtà e rubriche di valutazione. Gli incontri saranno organizzati in diversi Moduli:

Dalla Teoria al Curricolo (4 ore)



Il Quadro di Riferimento Europeo (2018): Analisi e decodifica delle otto Competenze Chiave Europee

Competenza vs. Conoscenza e Abilità

Dalle Indicazioni Nazionali al Curricolo d'Istituto

Modulo 2: Progettazione per Competenze 4 ore

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2027

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Consulenti esterni

Risultati attesi

- Riprogettare il Curricolo, integrando sistematicamente le otto Competenze Chiave Europee nel proprio curricolo disciplinare e definendole in termini di obiettivi di apprendimento osservabili in coerenza con la verticalità d'Istituto.

Attività prevista nel percorso: Valutazione per Competenze:
Strumenti

Descrizione dell'attività Nell'a.s. 2026/2027 sarà necessario, in continuità con il percorso di formazione attuato nel 2025/2026, continuare con



la formazione con l'obiettivo di definire gli strumenti per una valutazione delle competenze:

Modulo 3: Valutazione Autentica e Strumenti (8 ore)

- Il ruolo del feedback e dell'autovalutazione nello sviluppo della competenza.
- Costruzione e Calibrazione delle Rubriche

Attività Pratica: Laboratorio di co-costruzione di rubriche di valutazione condivise

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2027

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Consulenti esterni

Risultati attesi

- Elaborare e applicare Rubriche di Valutazione analitiche e olistiche, dotate di descrittori chiari e condivisi, per misurare l'effettivo livello di padronanza delle competenze dimostrate dagli studenti. Contribuire alla definizione e alla standardizzazione dei criteri d'Istituto per l'attribuzione dei livelli di competenza e per la Certificazione Finale, assicurando oggettività e trasparenza nel processo valutativo.

● **Percorso n° 2: Dati INVALSI: Dal Report all'Azione in Classe**



Dall'analisi degli esiti delle prove Invalsi, è emersa la necessità di attivare un percorso formativo sulla lettura e l'interpretazione dei dati INVALSI che coinvolga in primis i docenti di inglese, italiano e matematica dei segmenti coinvolti nelle prove. L'obiettivo è quello di fornire dati utili per adeguare la progettazione delle attività, tenendo conto dei risultati emersi (criticità e punti di forza).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi, in particolare Reading classi V e Italiano e Matematica classi terze

Traguardo

Aumentare del 5% la percent di alunni di V prim che raggiungono il livello A1 nella prova INV di Inglese Reading, riducendo il gap con il dato regionale di riferimento. Ridurre la percent di alunni delle classi III della Sec I Grado che si collocano nei Livelli di 1 e 2 nelle prove INV di Ita e Mate di almeno 5 punti, con incremento dei Liv. 3,4,5

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare la competenza dei docenti nell'utilizzo diagnostico-progettuale dei risultati INVALSI e delle simulazioni interne, al fine di orientare la revisione continua del Curricolo e l'adozione di strumenti di valutazione formativa



Per Matematica, rafforzare la didattica sul problem solving e la modellizzazione; per Italiano, porre attenzione alle strategie di lettura e alle competenze inferenziali; per Inglese, garantire l'acquisizione fluida del lessico A1 e delle strategie di Reading.

○ **Ambiente di apprendimento**

Riconfigurare gli spazi in modalita' flessibile (es. isole di lavoro) consentendo agli studenti di muoversi e di interagire in modo naturale per attività come il problem solving cooperativo (Matematica) o l'analisi condivisa di un testo (Italiano/Inglese).

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare corsi di formazione specifici per i docenti di Italiano, Matematica e Inglese (classi V/III) su: Tecniche di Scaffolding, Didattica Laboratoriale per il Problem Solving e Strategie di Reading A1.

Organizzare incontri/laboratori di formazione congiunta tra docenti di Primaria e Secondaria I Grado per lavorare in modo sinergico sulla transizione e continuita' delle competenze INVALSI.

Attività prevista nel percorso: Dati INVALSI: Dal Report all'Azione in Classe

Descrizione dell'attività

Saranno previsti specifici incontri tra docenti di italiano, matematica e inglese finalizzati alla lettura critica e condivisa



dei report INVALSI (d'Istituto, per classe e per alunno). L'analisi si concentra sull'identificazione non solo dei punteggi, ma soprattutto delle aree di fragilità (nuclei tematici, competenze specifiche);

si passa poi alla progettazione di UDA di recupero e potenziamento ad hoc, con metodologie attive e strumenti didattici specifici per colmare le lacune individuate.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 0/2026

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Risultati attesi L'esito del percorso è il miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti, misurabile sia attraverso i risultati delle successive rilevazioni INVALSI, sia attraverso una maggiore coerenza e successo nelle prove di verifica interne.

● **Percorso n° 3: Dati INVALSI: Dal Report all'Azione in Classe**

Sulla base degli esiti delle prove Invalsi, realizzare, nella scuola secondaria, delle attività laboratoriali per piccoli gruppi e per classi aperte per fasce di livello sulle discipline di Italiano, Matematica e Inglese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi, in particolare Reading classi V e Italiano e Matematica classi terze

Traguardo

Aumentare del 5% la percent di alunni di V prim che raggiungono il livello A1 nella prova INV di Inglese Reading, riducendo il gap con il dato regionale di riferimento. Ridurre la percent di alunni delle classi III della Sec I Grado che si collocano nei Livelli di 1 e 2 nelle prove INV di Ita e Mate di almeno 5 punti, con incremento dei Liv. 3,4,5

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Per Matematica, rafforzare la didattica sul problem solving e la modellizzazione; per Italiano, porre attenzione alle strategie di lettura e alle competenze inferenziali; per Inglese, garantire l'acquisizione fluida del lessico A1 e delle strategie di Reading.

○ **Ambiente di apprendimento**

Riconfigurare gli spazi in modalita' flessibile (es. isole di lavoro) consentendo agli studenti di muoversi e di interagire in modo naturale per attività come il problem solving cooperativo (Matematica) o l'analisi condivisa di un testo (Italiano/Inglese).

Attività prevista nel percorso: Dati INVALSI: Dal Report all'Azione in Classe



Descrizione dell'attività	<p>Progettazione e implementazione di attività laboratoriali e metodologie innovative, finalizzate al miglioramento dei risultati degli alunni della secondaria nelle discipline delle prove Invalsi.</p> <p>Si utilizzeranno i docenti in compresenza o su potenziato e, laddove l'organizzazione oraria lo consenta (orario a specchio per classi parallele, almeno per una fascia oraria settimanale), attività a classi aperte, per fasce di livello.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Studenti
Risultati attesi	Migliorare gli esiti degli alunni secondo i dati Invalsi



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto comprensivo Pizzighettone San Bassano evidenzia diversi elementi di innovazione che mirano a superare la frammentazione dovuta alla natura pluriplesso dell'istituto, alla ricerca della continuità all'interno e all'esterno dell'organizzazione scolastica e a modernizzare l'approccio educativo.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'elemento di maggiore innovazione organizzativa è il passaggio da una serie di reggenze a una dirigenza stabile a tempo indeterminato.

Questo ha permesso di attivare una programmazione triennale non più basata sull'emergenza, ma su una visione sistemica dell'intero istituto.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Grazie ai fondi PNRR, la scuola sta trasformando le aule tradizionali in "Ambienti di apprendimento innovativi".

Questo include:

- Percorso d'apprendimento Innovamat: il percorso è stato attivato per gli alunni dell'ultimo



anno della scuola dell'infanzia di tutti i plessi dell'istituto, è un programma didattico per la matematica che trasforma l'apprendimento attraverso un approccio pratico, collaborativo e basato sulle competenze, usando materiali manipolativi e strumenti digitali per sviluppare il pensiero logico-matematico.

- Adozione della metodologia DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento): rappresenta una delle evoluzioni più significative verso cui la scuola si sta orientando, specialmente grazie ai fondi PNRR (Scuola 4.0). La DADA è un modello organizzativo e didattico che capovolge il concetto tradizionale di aula. I docenti restano nella propria "aula-laboratorio" (personalizzata per materia), mentre sono gli studenti a spostarsi al cambio dell'ora.

•

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola adotta un approccio strutturato per lo sviluppo delle risorse umane, basato sulla rilevazione dei bisogni e sulla diversificazione dei percorsi:

§ Rilevazione dei Fabbisogni: L'istituto raccoglie i bisogni formativi dei docenti principalmente attraverso un questionario proposto al termine delle attività scolastiche.

§ Pianificazione e Tematiche : Per l'anno scolastico 2024/2025 sono stati attivati diversi percorsi formativi.

Le aree tematiche prioritarie includono:

- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento (legati al Piano Scuola 4.0 del PNRR).
- Metodologie didattiche innovative.
- Formazione congiunta 0-6 tra docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia .



- Competenze linguistiche.

- Corso sicurezza.

§ Modalità di Erogazione e Finanziamento : La maggior parte della formazione è erogata direttamente dalla scuola o tramite enti accreditati esterni . Il finanziamento proviene principalmente dal bilancio scolastico o da fondi dell'Unione Europea (come il PNRR).

In linea con le priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione e gli obiettivi del Piano di Miglioramento, l'Istituto promuove per il prossimo anno scolastico un piano di formazione volto all'aggiornamento costante del personale. Le direttrici principali includono:

Innovazione Didattica: percorsi mirati all'implementazione delle Competenze Chiave Europee, per favorire una progettazione curricolare sempre più orientata ai compiti di realtà e alla trasversalità degli apprendimenti.

Sicurezza e Prevenzione: interventi di formazione sul Primo Soccorso, volti a garantire un ambiente scolastico sicuro e a preparare il personale alla gestione tempestiva delle emergenze, in ottemperanza alle normative vigenti.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto Comprensivo garantisce una valutazione interna rigorosa e trasparente, declinata attraverso voti e giudizi analitici per ogni disciplina in sede di scrutini intermedi e finali.

Riconoscendo la necessità di evolvere verso una didattica sempre più orientata ai profili in uscita degli studenti, l'Istituto ha individuato come obiettivo prioritario per il prossimo anno scolastico la messa a sistema del monitoraggio della valutazione delle competenze.

Tale percorso prevede la sperimentazione di rubriche valutative comuni e la formazione dei docenti sulle competenze chiave europee, al fine di integrare la misurazione dei risultati disciplinari con l'osservazione dei processi di apprendimento e di crescita dello studente.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto Comprensivo di Pizzighettone San Bassano punta con decisione verso l'innovazione tecnologica, dotando ogni aula di dispositivi multimediali come Digital Board e Smart TV che trasformano la lezione frontale in un'esperienza interattiva. Grazie ai fondi del PNRR, la scuola ha implementato laboratori all'avanguardia dedicati al coding e alla robotica educativa, strumenti che diventano fondamentali per lo sviluppo del pensiero computazionale sin dai primi gradi di istruzione. Questi nuovi ambienti di apprendimento non sono più semplici spazi fisici ma veri e propri ecosistemi digitali cablati e interconnessi, progettati per essere pienamente inclusivi e privi di barriere architettoniche. L'integrazione tra apprendimenti formali e non formali si realizza attraverso una fitta rete di collaborazioni con le agenzie educative del territorio, portando nel curriculum scolastico esperienze legate alla cittadinanza globale e all'orientamento formativo, capaci di valorizzare le soft skills degli studenti oltre i confini delle singole discipline.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Comprensivo di Pizzighettone San Bassano gestisce la complessità della sua rete territoriale attraverso strumenti di comunicazione digitale integrati, come il sito web istituzionale e il registro elettronico, che assicurano un flusso informativo costante e trasparente tra i numerosi plessi e le famiglie.

La rendicontazione sociale rappresenta il momento di sintesi in cui la scuola comunica i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi del RAV, utilizzando i dati per dimostrare l'impatto dell'azione educativa sulla comunità e per orientare le future scelte strategiche verso un miglioramento continuo.

Questa apertura al dialogo è rafforzata da una partecipazione attiva a reti di scuole come:

- Rete COSMI ICF e COSMI PDP per la stesura di progetti di vita degli alunni certificati e per l'elaborazione di piani didattici personalizzati.



- Rete LAB TALENTO, in collaborazione con L'Università di PAVIA per Gifted Children
- Rete SPS: Scuole che Promuovono Salute
- Rete Stradivari: per condividere iniziative di tipo artistico/musicale.
- Rete AT 13: per la codivisione dei fondi per la formazione del personale docente (scuola Capofila IC Vescovato)
- Rete centro promozione Legalità: per iniziative connesse con la promozione e la diffusione della legalità (scuola capofila IIS "Torriani").

L'Istituto attua collaborazioni formalizzate con enti locali, associazioni e agenzie del territorio, che permettono di condividere risorse professionali, buone pratiche e progetti innovativi per il benessere degli studenti.

Attraverso protocolli d'intesa e accordi di rete, l'istituto consolida il proprio ruolo di centro propulsore del sistema formativo locale, garantendo una sinergia operativa che potenzia l'offerta formativa e sostiene attivamente i processi di inclusione e cittadinanza.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

- Aule Coding e Robotica educativa: sono state allestite aule con materiale specifico di coding e robotica educativa, utilizzate per sviluppare il pensiero computazionale fin dalla primaria.

- Aule Laboratoriali: sono state individuate aule attrezzate con dispositivi informatici e per sviluppare la didattica digitale integrata.

- DADA: metodologia didattica implementata solo per la scuola secondaria di Pizzighettone, dal a.s. 24/25 la scuola si è dotata di uno specifico regolamento per un corretto funzionamento delle attività e modalità previste.



○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

L'Istituto Comprensivo di Pizzighettone San Bassano dimostra una spiccata dinamicità nell'intercettare le opportunità di finanziamento e innovazione promosse a livello centrale, partecipando attivamente ai principali bandi nazionali e alle iniziative del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Una parte significativa della progettualità d'istituto è alimentata dalle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che hanno permesso di avviare trasformazioni profonde negli ambienti di apprendimento attraverso le azioni Scuola 4.0, focalizzate sulla creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e sulla transizione verso metodologie didattiche d'avanguardia. La scuola aderisce inoltre a programmi di ricerca-azione e sperimentazioni metodologiche in collaborazione con enti di ricerca, ponendo un'attenzione particolare allo sviluppo del pensiero computazionale, della robotica educativa e del curriculum Stem. Queste adesioni non restano confinate a singoli plessi ma vengono estese all'intero istituto pluriplesso, garantendo che i finanziamenti ministeriali e i progetti nazionali diventino il volano per un aggiornamento professionale costante dei docenti e per un innalzamento dei traguardi di competenza degli studenti in linea con gli standard europei.

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

L'adesione alla rete LabTalento rappresenta una scelta strategica per l'Istituto, finalizzata a strutturare percorsi di personalizzazione didattica dedicati agli alunni con alto potenziale cognitivo (plusdotati). La partecipazione a questa rete nazionale permette ai docenti di accedere a modelli di intervento scientificamente validati e a strumenti di screening precoce per identificare i talenti spesso latenti. L'obiettivo è superare una didattica standardizzata per offrire



stimoli cognitivi adeguati, prevenendo il disinteresse o il disagio scolastico che talvolta colpisce gli studenti gifted.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per ordine di scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi



○ **REGOLAMENTO IA**

L'Istituto ha formalizzato l'adozione di un apposito Regolamento per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale. Questo strumento definisce i criteri per un uso etico e responsabile dell'IA nelle attività didattiche e amministrative, promuovendo la trasparenza degli algoritmi e la protezione dei dati personali. Attraverso questo regolamento, la scuola si pone l'obiettivo di guidare studenti e docenti nella comprensione delle potenzialità e dei rischi delle tecnologie emergenti, assicurando che l'intelligenza artificiale rimanga un supporto complementare alla mediazione didattica e non un sostituto del pensiero critico.

CRIC808009 - ATYJWR5 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000125 - 11/01/2026 - IV.1 - I



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Elemento di coesione di tutti i plessi dell'IC è il percorso musicale, ricchezza propria del territorio cremonese, utilizzata anche come risorsa trasversale al fine dell'inclusione e del contrasto alla dispersione scolastica. In particolare, è attivo sulle Scuole Secondarie di I grado di Pizzighettone, San Bassano e Grumello Cremonese l'indirizzo musicale per gli strumenti pianoforte, chitarra, flauto traverso e clarinetto.

Grazie alla progettazione di specifici Percorsi, soprattutto quelli finanziati dal PNRR, gli ultimi anni sono stati caratterizzati da una particolare attenzione, riproposta anche per il prossimo futuro:

allo sviluppo delle Competenze STEM, fin dalle sezioni dell'Infanzia;

al potenziamento delle competenze multilinguistiche in tutti i gradi di Istruzione;

alla valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;

alla realizzazione di percorsi formativi individualizzati e di percorsi funzionali alla premialità ed alla valorizzazione del merito degli alunni.

Particolare attenzione viene riservata all'attività sportiva per tutti i segmenti scolastici, attraverso un'efficace collaborazione con le associazioni sportive del territorio e la partecipazione a bandi nazionali quali "Scuola Attiva Kids" e "Racchette in classe".

Le Associazioni del Territorio operano in stretta connessione con la Scuola, attraverso proposte di attività e laboratori che coinvolgono direttamente gli alunni.

Tra di esse ricordiamo Avis, AST Lombardia, Protezione Civile, Ente Fiere Pizzighettone, L'Arma dei Carabinieri sita sul territorio, la Polizia Postale e la Prefettura di Cremona, che intervengono, con incontri e attività programmate, sui temi della legalità, del bullismo e cyberbullismo, violenza di genere e violenza sulle donne, in coerenza con le attività didattiche progettate dalla scuola.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIZZIGHETTONE CAP.	CRAA808016
ROGGIONE	CRAA808027
SAN BASSANO	CRAA808038
"S. FRANCESCA SAVERIO CABRINI"	CRAA808049
SCUOLA STAT.INF. "ARCOBALENO"	CRAA80805A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"E. DE AMICIS" (PIZZIGHETTONE)	CREE80801B
"M.G. VIDA" (SAN BASSANO)	CREE80802C
"S. FRANCESCA SAVERIO CABRINI"	CREE80803D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
"ENRICO FERMI" (PIZZIGHETTONE)	CRMM80801A
S. BASSANO	CRMM80802B
"S. F.S. CABRINI" (GRUMELLO)	CRMM80803C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo ha strutturato un sistema di monitoraggio dei traguardi in uscita basato sulla stretta collaborazione e sul confronto costante tra i docenti dei diversi gradi d'istruzione, al fine di garantire la continuità del percorso formativo e la coerenza della valutazione trasversale. Questa sinergia professionale permette di seguire l'evoluzione delle competenze degli alunni lungo l'intero primo ciclo, assicurando che gli obiettivi di apprendimento siano progressivamente raggiunti in linea con il profilo delle competenze finale. Tale ampliamento mira a costruire un curriculum "ponte" che faciliti la transizione degli studenti verso i percorsi formativi successivi, garantendo che le competenze di cittadinanza e i nuclei fondanti dell'educazione civica diventino la base per un



apprendimento permanente e una partecipazione attiva alla vita sociale Nell'ottica di un sistema educativo integrato, la scuola sta lavorando per implementare ulteriormente questo monitoraggio, estendendo la progettazione verticale sia in raccordo con il sistema integrato 0-6, per favorire una scolarizzazione precoce e armoniosa, sia verso la scuola secondaria di secondo grado

CRIC808009 - ATYJWR5 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000125 - 11/01/2026 - IV.1 - I



Insegnamenti e quadri orario

IC PIZZIGHETTONE SAN BASSANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIZZIGHETTONE CAP. CRAA808016

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROGGIONE CRAA808027

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN BASSANO CRAA808038

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: "S. FRANCESCA SAVERIO CABRINI"
CRAA808049

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA STAT.INF. "ARCOBALENO"
CRAA80805A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "E. DE AMICIS" (PIZZIGHETTONE)
CREE80801B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "M.G. VIDA" (SAN BASSANO) CREE80802C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "S. FRANCESCA SAVERIO CABRINI"

CREE80803D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "ENRICO FERMI" (PIZZIGHETTONE)

CRMM80801A - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S. BASSANO CRMM80802B - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: "S. F.S. CABRINI" (GRUMELLO) CRMM80803C
- Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Suddivisione oraria monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica:

SCUOLA PRIMARIA:

I docenti del team concorreranno nell'insegnamento dell'educazione civica degli alunni secondo la seguente suddivisione oraria

CRIC808009 - ATYJWR5 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000125 - 11/01/2026 - IV.1 - I



Italiano 4 ore

Educazione motoria 4 ore

Inglese 4 ore

Religione 4 ore

Arte e immagine 4 ore

Storia/Geografia 4 ore

Musica 3 ore

Scienze e tecnologia 6 ore

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

I docenti del consiglio di classe concorreranno nell'insegnamento dell'educazione civica degli alunni secondo la seguente suddivisione oraria.

Italiano 4 ore

Educazione motoria 3 ore

Inglese e seconda lingua 6 ore

Religione 3 ore

Arte e immagine 3 ore

Storia/Geografia 4 ore

Musica 3 ore

Matematica e Scienze 4 ore

Tecnologia 3 ore



Approfondimento

L'Istituto ha strutturato un percorso unitario di Educazione Civica centrato sul tema della Bellezza, concepito come asse trasversale per promuovere la cittadinanza attiva e la consapevolezza del patrimonio culturale e ambientale in tutti i plessi. Questa progettualità si articola attraverso Unità di Apprendimento specifiche elaborate dai diversi gradi di scuola, che declinano il tema comune in attività didattiche calibrate sull'età degli alunni, garantendo così una forte coerenza verticale nel curriculum di istituto. La pianificazione condivisa permette di trasformare il concetto di bellezza in uno strumento di indagine interdisciplinare, stimolando negli studenti la capacità di riconoscere il valore estetico, etico e civile del contesto in cui vivono e favorendo una visione sistemica dell'apprendimento che coinvolge l'intera comunità scolastica in un processo di ricerca e progettazione creativa.

CRIC808009 - ATYJWR5 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000125 - 11/01/2026 - IV.1 - I



Curricolo di Istituto

IC PIZZIGHETTONE SAN BASSANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto ha elaborato un curricolo verticale inteso come un itinerario educativo unitario che accompagna l'alunno dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo d'istruzione, garantendo la continuità del percorso formativo pur nel rispetto delle specificità di ogni ordine di scuola. Questo strumento seleziona i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento essenziali, organizzandoli in una scansione temporale coerente che evita frammentazioni o ripetizioni superflue e favorisce il passaggio fluido tra i diversi gradi scolastici. Attraverso questo quadro di riferimento comune, la scuola definisce un'identità pedagogica chiara, orientata a fornire a ogni allievo gli strumenti culturali e metodologici necessari per affrontare con successo le sfide dei percorsi formativi successivi.

La scuola aderisce a diversi Accordi di rete con altre Istituzioni del territorio. In particolare la Rete POAP, rivolta allo sviluppo di percorsi artistici nelle scuole del primo ciclo e di competenze pratiche, teorico-analitiche e storico-culturali.

All'interno della sezione dedicata alle attività progettuali, sono stati declinati i percorsi da attuare relativi a tale ambito artistico performativo.

Allegato:

curricolo verticale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

20 Novembre (la giornata dei diritti dei bambini)



In occasione della Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia, l'Istituto promuove iniziative volte a sensibilizzare gli alunni sulla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e sulla Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia, come previsto dai traguardi del curricolo verticale .

4 Novembre (Giorno dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate)

In occasione della giornata dell'Unità Nazionale e la giornata delle Forze Armate, l'Istituto organizza percorsi didattici volti a far comprendere il valore della pace e l'importanza della coesione nazionale, integrando i principi della Costituzione presenti nel curricolo verticale di educazione civica.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



20 Novembre (la giornata dei diritti dei bambini)

In occasione della Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia, l'Istituto promuove iniziative volte a sensibilizzare gli alunni sulla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e sulla Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia, come previsto dai traguardi del curricolo verticale .

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

La giornata della memoria

La celebrazione del Giorno della Memoria all'interno dell'Istituto si pone la finalità prioritaria di educare le nuove generazioni al valore della dignità umana e al rispetto della diversità, pilastri fondamentali per una convivenza civile .

Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

2 Giugno (Festa della Repubblica)

La celebrazione del 2 Giugno , Festa della Repubblica, si pone la finalità di far comprendere ai bambini il concetto di Stato e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana . L'obiettivo educativo principale è quello di sviluppare il senso di appartenenza alla comunità nazionale, promuovendo la condivisione dei valori di democrazia, uguaglianza e legalità che sono alla base della nostra convivenza civile.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli incarichi di classe

L'attività degli incarichi di classe nella scuola primaria rappresenta una palestra quotidiana di cittadinanza attiva, finalizzata a sviluppare negli alunni il senso di responsabilità e l'appartenenza alla comunità scolastica. Questa pratica consiste nell'assegnazione a rotazione di ruoli specifici — come il responsabile dell'ordine, il curatore delle piante o l'addetto alla corretta gestione dei rifiuti — permettendo a ogni bambino di contribuire attivamente al benessere del gruppo.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

7 aprile (Giornata Mondiale della Salute)

L'attività si concentra sull'acquisizione di abitudini consapevoli per il benessere personale e la salvaguardia dell'ecosistema, partendo dall'analisi degli ambienti di vita quotidiana come la casa e la scuola. Gli alunni vengono guidati a comprendere come piccoli gesti legati alla gestione dello spazio possano influire direttamente sulla salute.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

RIFIUTANDO (Ri-Puliamo il paese)

Gli studenti, muniti di guanti e sacchi dell'immondizia, ripuliscono il paese dai rifiuti lasciati sui marciapiedi e nelle aree verdi. Il progetto è finalizzato all'aumento della consapevolezza di appartenenza ad un territorio e alla cura dello stesso.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste



22 Aprile (Giornata Mondiale della Terra) - RIFIUTANDO (Ri-Puliamo il paese)

La Giornata Mondiale della Terra si pone la finalità di sviluppare negli alunni la consapevolezza di essere parte integrante dell'ambiente naturale e antropico . L'obiettivo educativo principale è promuovere un atteggiamento critico e razionale nell'utilizzo delle risorse ambientali e delle fonti energetiche, riconoscendone il carattere finito e l'ineguaglianza nell'accesso a esse . Attraverso questa ricorrenza, l'Istituto mira a far comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema e delle sue interazioni con le attività umane .

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

PROGRAMMA IL FUTURO:

Progetto rivolto agli studenti della scuola primaria e secondaria atto a valorizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali in modo consapevole e sicuro . A tal scopo è fondamentale che ogni studente sviluppi le competenze trasversali necessarie per utilizzare tali dispositivi e muoversi su Internet con responsabilità ed efficacia .

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Giochi della Legalità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PAROLA D'ORDINE... RISPETTO!

- Giochi di conoscenza e rispetto delle regole dell'ambiente scolastico

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il sé e l'altro

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

○ KINDNESS DAY

Racconti e attività individuali e collettive legate alla giornata della gentilezza

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ VERDE, GIALLO E ROSSO!

Primo approccio all'educazione stradale con uscite sul territorio per conoscere i segnali stradali, anche in collaborazione con i Vigli urbani.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ CONOSCI, RICONOSCI E... AGISCI

Giochi e attività pratiche per conoscere i pericoli dell'ambiente circostante e come agire in merito (Terremoti, incendi...) anche in collaborazione con la Protezione Civile e i vigili del fuoco



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● Il sé e l'altro

○ IO AMO IL MIO PAESE!

Conoscenza del proprio territorio e della storia del proprio paese, anche attraverso uscite a piedi e incontri con associazioni di volontariato e non (Croce Rossa, AVIS, ANAFI, responsabili biblioteca)

COMPETENZE: Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente i conflitti;

E' capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio

CAMPI DI ESPERIENZA: Il sé e l'altro; La conoscenza del mondo; I discorsi e le parole

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ SALVIAMO IL MONDO

Conoscenza del proprio territorio e della storia del proprio paese, anche attraverso uscite a piedi e incontri con associazioni di volontariato e non (Croce Rossa, AVIS, ANAFI, responsabili biblioteca)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

fondamentali del proprio territorio.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PET THERAPY

Attività e incontri con esperti in pet therapy e tutela degli animali (es. apicoltore)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La decisione di inserire il tema della Bellezza all'interno della programmazione annuale di educazione civica rappresenta la sintesi operativa della progettualità dell'Istituto, trasformando un quadro teorico in un'esperienza didattica concreta e condivisa. Questo approccio permette di declinare i tre pilastri della materia — Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale — attraverso la lente del valore estetico ed etico, portando gli alunni a scoprire la bellezza nelle istituzioni, nell'equilibrio degli ecosistemi e nella correttezza delle relazioni virtuali.



Allegato:

curricolo ed civica 3 ordini (1).pdf

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto utilizza la quota di autonomia per strutturare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica garantendo un monte ore annuo di almeno 33 ore in tutti gli ordini di scuola, distribuite strategicamente tra le diverse discipline curriculari. Nella scuola primaria e secondaria, l'autonomia si riflette in una ripartizione oraria precisa che coinvolge materie come italiano, storia, geografia, scienze e lingue straniere, permettendo di affrontare i nuclei fondanti della Costituzione, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale da molteplici prospettive. Questo modello organizzativo favorisce una progettazione collegiale in cui i docenti del team o del consiglio di classe concorrono insieme al raggiungimento dei traguardi di competenza, utilizzando la flessibilità didattica per integrare temi come la tutela del patrimonio culturale, l'educazione alla salute e la legalità nel normale percorso di studio.

Approfondimento

L'Istituto ha elaborato un curricolo verticale inteso come un itinerario educativo unitario che accompagna l'alunno dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo d'istruzione, garantendo la continuità del percorso formativo pur nel rispetto delle specificità di ogni ordine di scuola. Questo strumento seleziona i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento essenziali, organizzandoli in una scansione temporale coerente che evita frammentazioni o ripetizioni superflue e favorisce il passaggio fluido tra i diversi gradi scolastici. Attraverso questo quadro di riferimento comune, la scuola definisce un'identità pedagogica chiara, orientata a fornire a ogni allievo gli strumenti culturali e metodologici necessari per affrontare con successo le sfide dei percorsi formativi successivi.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC PIZZIGHETTONE SAN BASSANO
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: MADRELINGUA INGLESE

L'attività con l'esperto madrelingua inglese in classe rappresenta una delle azioni cardine per l'internazionalizzazione dell'Istituto, trasformando l'apprendimento della lingua straniera da un esercizio teorico a un'esperienza comunicativa reale e autentica. Come emerge dall'analisi dei progetti (ad esempio il progetto attivato nei tre gradi di scuola dei plessi di Pizzighettone), l'intervento del madrelingua si affianca alla didattica curricolare per potenziare le competenze orali degli alunni attraverso un approccio ludico e interattivo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua



Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

,

○ Attività n° 2: LINGUA SPAGNOLA A1

L'attività, proposta alle classi seconde e terza scuola secondaria di San Bassano e Grumello, di introduzione della lingua spagnola come terza lingua straniera rappresenta un valore aggiunto nell'offerta formativa dell'Istituto, configurandosi come un'importante opportunità di ampliamento degli orizzonti comunicativi e culturali degli studenti. Questa iniziativa, spesso inserita nella scuola secondaria di primo grado o come potenziamento nella primaria, mira a fornire le basi di una lingua di grande diffusione mondiale, favorendo un approccio plurilingue.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Proposta extracurricolare.

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 3: DELF SCOLAIRE A2

L'attività volta all'ottenimento della certificazione di lingua francese (DELF livello A2) rappresenta un traguardo di eccellenza nel percorso di internazionalizzazione dell'Istituto, offrendo agli studenti delle classi terze delle scuole secondarie la possibilità di validare ufficialmente le proprie competenze linguistiche secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: CORSO DI PREPARAZIONE LINGUISTICA PER DOCENTI A1 - B2

I corsi linguistici per docenti, finanziati con i fondi del PNRR nell'ambito delle azioni per il potenziamento delle competenze multilinguistiche, sono strutturati per rispondere alle diverse esigenze di partenza del personale scolastico.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Formazione docente

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 5: ROTARY INTERNATIONAL / EXCHANGE FOR A CHANGE

L'attività che vede gli studenti stranieri delle scuole superiori in scambio scolastico raccontare la propria esperienza agli alunni dell'Istituto rappresenta un momento di alto valore formativo, capace di abbattere le frontiere dell'aula e trasformare l'apprendimento delle lingue in un dialogo vivo e multiculturale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Destinatari

- Studenti

CRIC808009 - ATYJWR5 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000125 - 11/01/2026 - IV.1 - I



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC PIZZIGHETTONE SAN BASSANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: PROGRAMMA IL FUTURO

L'attività dedicata ai Primi elementi di informatica, all'utilizzo di applicazioni didattiche, al Coding e alla Robotica si configura come un percorso strutturato per sviluppare il pensiero computazionale e la cittadinanza digitale, obiettivi centrali del curricolo verticale di educazione civica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. sviluppo nella scuola dell'insegnamento dei concetti scientifici di base dell'informatica e dell'educazione all'uso responsabile della tecnologia informatica.
2. sviluppo attraverso il coding del pensiero computazionale.



○ Azione n° 2: PROGRAMMA IL FUTURO

L'attività dedicata ai Primi elementi di informatica, all'utilizzo di applicazioni didattiche, al Coding e alla Robotica si configura come un percorso strutturato per sviluppare il pensiero computazionale e la cittadinanza digitale, obiettivi centrali del curricolo verticale di educazione civica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. sviluppo nella scuola dell'insegnamento dei concetti scientifici di base dell'informatica e dell'educazione all'uso responsabile della tecnologia informatica.
2. sviluppo attraverso il coding del pensiero computazionale.

○ Azione n° 3: LABORATORIO STEM

Il progetto si pone come finalità lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Le attività saranno affrontate in modo ludico - pratico e al tempo stesso inclusivo. I bambini si cimenteranno in attività di apprendimento che prevedono principalmente l'utilizzo di costruzioni "LEGO SPIKE PRIME" e della piattaforma Scratch. Combinando la capacità di assemblaggio manuale con la capacità di utilizzare in modo creativo la tecnologia, determineranno forme e movimenti



attraverso l'utilizzo del linguaggio a blocchi. Gli alunni scopriranno l'importanza della collaborazione e del lavoro di squadra.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico, la creatività, la capacità di comunicazione e di collaborazione
- Promuovere l'apprendimento cooperativo
- Promuovere l'apprendimento esperienziale
- Sviluppare la capacità di progettazione



Moduli di orientamento formativo

IC PIZZIGHETTONE SAN BASSANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Conoscenza, evoluzione ed espressione di sé

Attività di accoglienza: presentazione e prima conoscenza di sé;

Evoluzione del sé (life skills)

Realizzaione Lap Book; Sviluppo di abilità cooperative

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Attività da svolgersi durante le attività curricolari, attraverso una distribuzione per disciplina

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Autoconsapevolezza e progettazione personale

Sviluppo metodo di studio life skills; Espressione delle proprie emozioni;

Incontro con le realtà produttive del territorio

- Presentazione dell'offerta formativa

-Evoluzione dei propri interessi extrascolastici

-Autovalutazione. Alcuni alunni di classe seconde partecipano ai Moduli di Orientamento nell'ambito della Progettazione PN2127 in particolare nel Modulo "Country Roads" e "Una Scuola da Oscar" di 30 ore cadauno.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Attività da svolgersi durante le attività curricolari, attraverso una distribuzione per disciplina

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Esplorazione del futuro e competenze per il successo

Consapevolezza di sé: Letture di formazione, Test orientativi, Autovalutazione, Testimonianze dal mondo del lavoro e della scuola,

Presentazione offerta formativa del territorio (Cremona e Lodi), Visita al salone dello studente

CORSI EXTRA SCOLASTICI

Corso di latino

Corso di spagnolo

Alcuni alunni di classe seconde partecipano ai Moduli di Orientamento nell'ambito della Progettazione PN2127 in particolare nel Modulo "Country Roads" e "Una Scuola da Oscar" di 30 ore cadauno.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Attività da svolgersi durante le attività curricolari, attraverso una distribuzione per disciplina



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● I CANTI DELLA MERLA

Educazione al canto. I cantori della Merla, del coro Paolo Asti, svolgeranno delle lezioni per insegnare ai bambini alcune canzoni che verranno cantate durante l'esibizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.



Risultati attesi

Sviluppo della musicalità, educazione della voce come strumento espressivo, potenziamento delle capacità di ascolto (di sé e degli altri), sviluppo delle abilità sociali attraverso la collaborazione e il rispetto reciproco, la crescita personale e la gestione delle emozioni, oltre all'apprezzamento del linguaggio musicale e della cultura.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

L'attività verrà sviluppata in due momenti diversi, una prima parte in classe con i cantori della Merla, e uno spettacolo finale in piazza durante il quale i bambini si esibiranno davanti ai propri famigliari.

● VIOLINO VA A SCUOLA

Gli insegnanti dopo aver eseguito un corso di formazione, struttureranno attività di tipo laboratoriale per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità proposte, a tal fine in un primo tempo, verrà utilizzato lo strumentario scolastico, in un secondo momento verranno introdotti i bengalini forniti dall'esperto. Le attività di svolgeranno individualmente, a copie, in piccoli gruppi e nel gruppo classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

- Sviluppare l'espressività e la creatività di ogni bambino - Migliorare la socializzazione e l'inclusione - Ascolto e produzione di eventi sonori

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto prevede l'intervento di esperti esterni per l'osservazioni delle attività svolte in classe, finalizzate alla buona riuscita del concerto di fine anno.



● ESPLORO, SCOPRO, IMPARO

In questo progetto, attraverso l'utilizzo di materiali naturali, verranno proposti laboratori ai bambini di 4 e 5 anni per scoprire e sperimentare la natura che ci circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Garantire il successo formativo iniziale e l'armonico sviluppo del bambino nella fascia 0-6 anni, attraverso la riduzione delle criticità e la prevenzione del disagio socio-emotivo che si manifestano nelle delicate fasi di transizione tra i servizi educativi e la Scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Ridurre di almeno il 20% l'incidenza delle criticità rilevate nelle fasi di transizione (Nido - Scuola dell'Infanzia), in riferimento orario giornaliero/orario settimanale d'inserimento dei bambini (attualmente 4/6 settimane).

Risultati attesi



Sviluppare la curiosità verso il mondo esterno; sviluppare la sensibilità verso l'esplorazione, l'osservazione, la scoperta; manifestare atteggiamenti di curiosità verso cose nuove; esplorare nuovi materiali; capacità di esprimersi attraverso i materiali; produrre in gruppo, progettando insieme, imparando a condividere

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CITTADINI DEL MONDO

Serie di di webinar proposti dal museo del risparmio di Torino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva



una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

Allenare il pensiero critico e imparare a prendere decisioni in un mondo sempre più complesso

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● INNOVAMAT

Innovamat è una proposta per insegnare e imparare la matematica in modo significativo, per competenze e attraverso le attività manipolative. Vengono introdotti concetti matematici relativi al numero, alla geometria e allo spazio, alla logica, alla misura, alla statistica e alla probabilità in modo manipolativo, affinché i bambini li scoprano poco a poco, li esplorino, ne comprendano il significato e li applichino a situazioni di vita reale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola



dell'infanzia

Priorità

Garantire il successo formativo iniziale e l'armonico sviluppo del bambino nella fascia 0-6 anni, attraverso la riduzione delle criticità e la prevenzione del disagio socio-emotivo che si manifestano nelle delicate fasi di transizione tra i servizi educativi e la Scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Ridurre di almeno il 20% l'incidenza delle criticità rilevate nelle fasi di transizione (Nido - Scuola dell'Infanzia), in riferimento orario giornaliero/orario settimanale d'inserimento dei bambini (attualmente 4/6 settimane).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi, in particolare Reading classi V e Italiano e Matematica classi terze

Traguardo

Aumentare del 5% la percent di alunni di V prim che raggiungono il livello A1 nella prova INV di Inglese Reading, riducendo il gap con il dato regionale di riferimento. Ridurre la percent di alunni delle classi III della Sec I Grado che si collocano nei Livelli di 1 e 2 nelle prove INV di Ita e Mate di almeno 5 punti, con incremento dei Liv. 3,4,5

Risultati attesi

Risolvere problemi; ragionare e sperimentare; stabilire connessioni; comunicare, dialogare e rappresentare; sviluppare la creatività e l'autonomia con attività quotidiane



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

I COLORI DELL'AMICIZIA

Il progetto nasce dalla necessità di far comprendere e successivamente interiorizzare il concetto di amicizia come valore universalmente condivisibile da tradursi in atteggiamenti operativi/positivi nella propria vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Garantire il successo formativo iniziale e l'armonico sviluppo del bambino nella fascia 0-6 anni, attraverso la riduzione delle criticità e la prevenzione del disagio



socio-emotivo che si manifestano nelle delicate fasi di transizione tra i servizi educativi e la Scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Ridurre di almeno il 20% l'incidenza delle criticità rilevate nelle fasi di transizione (Nido - Scuola dell'Infanzia), in riferimento orario giornaliero/orario settimanale d'inserimento dei bambini (attualmente 4/6 settimane).

Risultati attesi

Condividere materiali e regole di vita comune Collaborare nella realizzazione di oggetti/doni da condividere Vivere emozioni e sensazioni ed esprimerle attraverso l'utilizzo della voce, colori e materiali vari Vivere e verbalizzare le varie esperienze

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

● LINGUA SPAGNOLA A1

LE LEZIONI AVRANNO COME SCOPO L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA E DELLA CULTURA SPAGNOLA E SUDAMERICANA .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

LIVELLO A1 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO - LINGUA SPAGNOLA

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● INCONTRO CON L'AUTORE

Lettura del libro individuato e incontro con l'autore



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

Sviluppare la capacità critica di analisi testuale

Risorse professionali

Interno



● DELF SCOLAIRE A2

Esercitazioni e potenziamento delle 4 competenze linguistiche di base

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.



Risultati attesi

Ottenere la certificazione di lingua francese livello A2

Risorse professionali

CERTIFICAZIONE LINGUISTICA PRESSO ENTE
ACCREDITATO

● PROGETTO ORTO

Progetto in continuità con gli scorsi anni scolastici: manutenzione, pulizia, potatura e piantumazione di piante aromatiche ed essenze resilienti e a crescita contenuta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo



Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

Imparare ad osservare i cambiamenti del mondo vegetale; capire le necessità delle piante in funzione del luogo in cui si trovano; collaborazione e ripartizione dei ruoli tra pari; suddivisione dei compiti e degli interventi nell'orto; pianificazione delle varie attività in base alla stagione.

Risorse professionali

Interno

METEROLOGIA A SCUOLA

Momenti di divulgazione di tematiche legate al meteo e ambientali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare



trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

Colmare il buco informativo tra meteorologia e climatologia. Consapevolezza dei cambiamenti climatici. Preparazione delle previsioni meteorologiche e la loro consultazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● LA SCUOLA CHE VORREI

Consentire a ciascun alunno di realizzare una breve sequenza a fumetti legata al tema "La scuola che vorrei", utilizzando conoscenze relative al disegno e alla costruzione di una narrazione. Il laboratorio può rappresentare anche una preziosa occasione per riflettere sulle aspettative, i bisogni e le idee di ogni alunno verso il nuovo ciclo di studi appena iniziato e può fornire ai docenti materiale utile per la conoscenza del gruppo classe appena composto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

SUPERAMENTO DELLA DIDATTICA FRONTALE A FAVORE DI METODOLOGIE PIÙ INNOVATIVE DI DIDATTICA ATTIVA. INCENTIVARE UN AMBIENTE FAVOREVOLE ALL'INTERNO DELLA CLASSE ANCHE PER RIDURRE LA DISPERSIONE SCOLASTICA. INCREMENTARE LA PROGETTUALITÀ AL FINE DI FAR EMERGERE I TALENTI E LE ATTITUDINI DI CIASCUN ALUNNO, ANCHE IN CHIAVE DI ORIENTAMENTO PERSONALE. ARMONIZZAZIONE NELL'ATTUAZIONE DELLA PROGETTAZIONE



ANNUALE NELLE CLASSI PARALLELE PER GARANTIRE A TUTTI GLI STUDENTI LA STESSA QUALITÀ DEL SERVIZIO SCOLASTICO. Collaborazione tra docenti di diversi plessi. Riduzione della varianza tra classi dell'istituto. Eliminazione degli aspetti di discontinuità che gli studenti avvertono nel passaggio da un ordine all'altro di scuola. Miglioramento della capacità dei docenti di progettare per competenze. Miglioramento della valutazione degli studenti sulla base delle competenze acquisite. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Favorire lo star bene a scuola, migliorare la qualità delle relazioni tra alunni, tra alunni e docenti, tra scuola e famiglia.

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

SI RICHIEDE LA COLLABORAZIONE DI UN ESPERTO NELL'ARTE DEL FUMETTO, DELL'ILLUSTRAZIONE E DELLA GRAFICA CON ESPERIENZE E COMPETENZE DIDATTICHE PREGRESSE FINALIZZATE ALLA CORRETTA GESTIONE LABORATORIALE DEL PROGETTO IN OGGETTO, ANCHE IN RELAZIONE ALL'UTENZA E ALLE ESIGENZE ESPRESSIVE DEI DISCENTI; CARATTERISTICA BASILARE RICHIESTA SARA' LA COLLABORAZIONE E LA SINERGIA CON I DOCENTI DI ARTE E IMMAGINE AL FINE DI CREARE UN PERCORSO SIGNIFICATIVO E TRASVERSALE NELLA CRESCITA PERSONALE DELL'ALUNNO.

● ARTE IN GIOCO. Narrazione, immagine ed espressività per la scuola dell'infanzia

Il progetto "ARTE IN GIOCO" propone attività artistiche volte a far ragionare sull'immagine, a sviluppare e a favorire l'espressione di fantasia e creatività. Attraverso una serie di incontri verranno presentati ai bambini albi illustrati e artisti che hanno usato il linguaggio visuale per stupire, comunicare, giocare. I focus tematici dei 5 incontri sono i seguenti: – il punto e la linea nell'arte – il colore nell'arte, storie di colore – la texture nell'arte – la macchia nell'arte – i materiali di riuso nell'arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Garantire il successo formativo iniziale e l'armonico sviluppo del bambino nella fascia 0-6 anni, attraverso la riduzione delle criticità e la prevenzione del disagio socio-emotivo che si manifestano nelle delicate fasi di transizione tra i servizi educativi e la Scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Ridurre di almeno il 20% l'incidenza delle criticità rilevate nelle fasi di transizione (Nido - Scuola dell'Infanzia), in riferimento orario giornaliero/orario settimanale d'inserimento dei bambini (attualmente 4/6 settimane).

Risultati attesi

1) Migliorare le capacità creative insegnando ai bambini l'utilizzo di nuovi strumenti e tecniche espressive inedite. 2) Aiutare i bambini ad utilizzare le nuove competenze per una migliore espressione di sé. 3) Favorire l'intreccio e lo scambio attraverso la creazione di senso comune e la condivisione emotiva di esperienze artistiche collettive. 4) Promuovere una prima esperienza di educazione alla lettura, all'ascolto, all'arte 5) Conoscere gli strumenti dell'arte e lavorare con tali strumenti in maniera sperimentale. 6) Far vivere situazioni stimolanti per esprimere sé stessi



e le proprie emozioni. 7) Promuovere l'inclusione e l'utilizzo del pensiero divergente nella soluzione dei problemi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO FUMETTO

Progetto interdisciplinare e trasversale che si può inserire nella programmazione didattica volto alla realizzazione di fumetti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.



Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

Riconoscere gli elementi del linguaggio dei fumetti e i rispettivi significati delle vignette, delle espressioni e dei gesti dei personaggi, delle onomatopее e delle nuvolette.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

SI RICHIEDE LA COLLABORAZIONE PER UN ESPERTO IN FUMETTI.

● BAND@ SCUOLA

APPROCCIO ALLA MUSICA CON ATTIVITA' LUDICHE, DI RITMO E NOTAZIONE. LEZIONI DI MUSICA CON CADENZA QUINDICINALE. GLI ALUNNI ESPLOLERANNO ALCUNI STRUMENTI MUSICALI. VERRANNO PROPOSTE ATTIVITA' LUDICHE DI RITMICA, DI APPROCCIO ALLE NOTE SULLO SPARTITO PER LE CLASSI QUARTE E DI CONSOLIDAMENTO DELLE STESSE PER GLI ALUNNI DI QUINTA. ASCOLTO E RIPRODUZIONE DI CANTI E BRANI MUSICALI ANCHE CON IL FLAUTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

CONOSCERE ALCUNI STRUMENTI MUSICALI (tutti le classi) RIPRODURRE RITMI ANCHE CON STRUMENTI (tutti le classi) ASCOLTARE E CANTARE SEMPLICI CANZONI (tutti le classi)
CONOSCERE E LEGGERE I PRIMI ELEMENTI DEL CODICE NOTALE (NOTE, POSIZIONE SUL PENTAGRAMMA, VALORE) (classi quarta e quinta) ASCOLTARE E RIPRODURRE LE NOTE IN SCALA UTILIZZANDO IL FLAUTO (classi quarta e quinta) RIPRODURRE CON LO STRUMENTO SEMPLICI MELODIE CON E SENZA BASE (classi quarta e quinta)



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● GIOCARRE AL BUIO

Intervento di una persona non vedente. Ci sarà una prima lezione in cui si presenterà e racconterà la sua esperienza lasciando agli alunni tempo per fare domande e per un confronto. La seconda lezione si svolgerà in palestra e gli alunni sperimenteranno lo svolgimento di attività sportive senza poter utilizzare la vista.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.



Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

Conoscere la disabilità Comprendere la disabilità Migliorare l'integrazione Sperimentare attività sportive in condizioni diverse

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● COMPETIZIONI SPORTIVE SCOLASTICHE

Gli alunni/e che verranno selezionati durante l'anno dal docente di Ed. Fisica avranno la possibilità di partecipare alle competizioni sportive scolastiche (corsa campestre e Atletica su pista) confrontandosi con ragazzi/e di altre scuole della provincia. Non parteciperanno tutti gli alunni/e ma solamente chi verrà selezionato in base a i propri meriti ottenuti durante i test svolti a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

Promozione dell'attività sportiva Miglioramento dell'autostima Conoscere le regole e lo svolgimento delle diverse discipline sportive Fair-play Confronto con ragazzi/e di altre scuole della provincia

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● ARTI MARZIALI

L'istruttore di Arti Marziali presenterà agli alunni/e le diverse arti con focus su tecniche di difesa



personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

Promozione dell'attività fisica
Conoscere le Arti Marziali
Migliorare la propria percezione corporea
Sviluppo delle capacità coordinative
Fair-play

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● ARTE IN GIOCO - MACCHIA E LE EMOZIONI

Il progetto di accoglienza incentrato sull'arte nella scuola dell'infanzia si motiva dalla volontà di creare un ambiente accogliente e stimolante per i bambini, facilitando il loro adattamento alla nuova realtà scolastica attraverso l'esperienza creativa. L'arte in questo contesto diventa uno strumento privilegiato per l'espressione di sé, la socializzazione e la scoperta delle proprie capacità, favorendo la fiducia in sé stessi e lo sviluppo di un pensiero positivo. Saranno due i personaggi mediatori, che ci accompagnerà durante tutto il percorso educativo-didattico, Leo e Macchia, in loro compagnia i bambini potranno avvicinarsi al mondo dell'arte divertendosi, sperimentando tecniche diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Garantire il successo formativo iniziale e l'armonico sviluppo del bambino nella fascia 0-6 anni, attraverso la riduzione delle criticità e la prevenzione del disagio



socio-emotivo che si manifestano nelle delicate fasi di transizione tra i servizi educativi e la Scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Ridurre di almeno il 20% l'incidenza delle criticità rilevate nelle fasi di transizione (Nido - Scuola dell'Infanzia), in riferimento orario giornaliero/orario settimanale d'inserimento dei bambini (attualmente 4/6 settimane).

Risultati attesi

- superare il distacco dalla figura parentale - esplorare, scoprire, imparare a conoscere la scuola (spazi, adulti, coetanei) - condividere regole comuni - iniziare ad identificare il proprio gruppo di appartenenza - identificare visivamente i propri spazi personali - instaurare un buon rapporto con le insegnanti - integrare nuove abitudini di gestione di giochi e spazi - stimolare i/le bambini/e grandi ad assumere atteggiamenti cooperanti verso i piccoli

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● ARTE IN GIOCO CON LEO E MACCHIA

Il progetto didattico che viene affrontato quest'anno ha come tema l'arte e più precisamente "l'arte in gioco" un percorso che come sempre avrà uno sfondo ludico, nel quale i bambini dovranno mettersi in gioco per esprimersi al meglio. Il progetto offre ai bambini un'esperienza educativa ricca e stimolante che li aiuta a sviluppare le proprie potenzialità creative, espressive e cognitive attraverso il contatto con il mondo dell'arte. Si concentra sull'avvicinare i bambini al mondo dell'arte attraverso la sperimentazione e la creatività. Mira a stimolare il piacere del bello, arricchire la visione del mondo e utilizzare il linguaggio grafico-pittorico come mezzo espressivo. Le attività coinvolgeranno i bambini nella manipolazione di materiali, la riproduzione di opere d'arte, la scoperta di tecniche artistiche e l'esplorazione delle emozioni attraverso i colori. Durante l'intero progetto ci accompagneranno due personaggi, Leo e Macchia, entrambi pittori ma completamente diversi. Leo è un pittore che ama le opere d'arte dei grandi artisti,



rappresenta l'arte intesa come cultura, conoscenza e avvicinamento alle grandi opere. Macchia è un'apprendista pittrice, dinamica, sconvolgente, creativa, rappresenta l'arte intesa come libertà di espressione. Leo avrà il compito di raccontarci i dipinti e far conoscere le tecniche, mentre con Macchia i bambini si divertiranno a sperimentare i diversi materiali con i suoi "attacchi d'arte". Il percorso proporrà non un singolo artista ma una serie di quadri di artisti diversi per scoprire nuove modalità di espressione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Garantire il successo formativo iniziale e l'armonico sviluppo del bambino nella fascia 0-6 anni, attraverso la riduzione delle criticità e la prevenzione del disagio socio-emotivo che si manifestano nelle delicate fasi di transizione tra i servizi educativi e la Scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Ridurre di almeno il 20% l'incidenza delle criticità rilevate nelle fasi di transizione (Nido - Scuola dell'Infanzia), in riferimento orario giornaliero/orario settimanale d'inserimento dei bambini (attualmente 4/6 settimane).



Risultati attesi

- Rafforzare lo sviluppo dell'identità individuale, relazionale e sociale. - Acquisire la capacità di esprimere la propria opinione e di dare il proprio contributo nelle attività di gruppo, rispettando le regole sociali di comportamento ed assumendosi le proprie responsabilità nello svolgimento delle attività. - Avvicinare i bambini all'arte e alla cultura attraverso l'osservazione, la scoperta e l'interpretazione di opere - Conoscere diversi artisti e le loro opere - Sviluppare la capacità di leggere e comprendere un'immagine artistica - Migliorare l'equilibrio, i riflessi e l'agilità attraverso attività artistiche che coinvolgono il corpo e il movimento - Sviluppare la capacità di ascoltare e comprendere e produrre la narrazione di storie, poesie e filastrocche, acquisire padronanza nell'uso della lingua italiana, arricchendo il proprio lessico e sviluppando fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione. - Sviluppare la capacità di osservazione, esplorazione, manipolazione attraverso l'impiego di tutti i sensi e delle capacità del proprio corpo, esprimersi attraverso il disegno, la pittura, la manipolazione di materiali vari.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● ATTIVITA' DI ROUTINE

Nella scuola dell'infanzia la vita educativa, affettiva e sociale dei bambini è scandita dalla routine. Le routine non sono mera ripetitività: il valore della ritualità è quello di dare significato ai ritmi del corpo e della mente, nel pieno rispetto dei bisogni del bambino. All'interno dello scorrere strutturato del tempo, si creano regolarmente proposte di apprendimento diversificate e gratificanti per educare alla relazione, all'autonomia, alla conquista e alla condivisione di regole. Le azioni pensate per il riordino dei contesti di gioco, i momenti dedicati ai pasti e all'igiene personale, in cui è possibile la cura del proprio corpo, l'assegnazione degli incarichi della giornata e il momento dell'appello offrono quotidianamente l'opportunità di acquisire abilità e competenze linguistiche, pratiche emotive e relazionali da poter vivere anche al di fuori della scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Garantire il successo formativo iniziale e l'armonico sviluppo del bambino nella fascia 0-6 anni, attraverso la riduzione delle criticità e la prevenzione del disagio socio-emotivo che si manifestano nelle delicate fasi di transizione tra i servizi educativi e la Scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Ridurre di almeno il 20% l'incidenza delle criticità rilevate nelle fasi di transizione (Nido - Scuola dell'Infanzia), in riferimento orario giornaliero/orario settimanale d'inserimento dei bambini (attualmente 4/6 settimane).

Risultati attesi

- perseguire il benessere fisiologico ed emotivo del bambino - far cogliere, attraverso la ripetizione, le variabili interne che regolano sequenze di attività ed eventi complessi - favorire la formazione delle idee di : spazio, tempo, regolarità, alternanza - mettere in grado di anticipare e denominare gli eventi all'interno della giornata - far cogliere la ciclicità degli eventi all'interno della settimana - promuovere la comprensione e la condivisione di regole comuni - sviluppare l'autonomia e favorire atteggiamenti di responsabilità - promuovere la funzione di tutor nei confronti dei compagni che hanno bisogno di aiuto - rafforzare il senso di sicurezza -



promuovere l'acquisizione di buone pratiche di igiene personale ed educazione alimentare

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● CORSO DI AVVIAMENTO AL LATINO

Corso pomeridiano di introduzione alla lingua latina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.



Risultati attesi

Cogliere il collegamento storico-culturale tra la lingua latina e le lingue romanze, in particolare l'italiano; conoscere la struttura delle parole in latino, il sistema dei casi e delle coniugazioni verbali; tradurre semplici frasi e brevi testi dal latino.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● L'ILIADE RECITATA

"Iliade" verrà recitata dall'attore Massimiliano Pegorini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola,



garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

Conoscere l'epica classica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● GIOCHI DELLA LEGALITA'

In onore della giornata della legalità (23 Maggio) verranno svolte delle gare sportive di varie discipline dell'Atletica (corsa, salti, lanci) alle quali parteciperanno gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. Gli alunni potranno partecipare come atleti, iscrivendosi ad una disciplina, e svolgeranno anche la mansione di arbitro/giudice, controllando quindi il corretto svolgimento delle prove. Gli alunni che si distingueranno per le loro abilità nelle prove verranno successivamente premiati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

Promuovere l'attività sportiva; - Stimolare gli alunni a mettersi in gioco; - Creare un'atmosfera piacevole e ludica in una giornata legata ad una ricorrenza importante - Promuovere il rispetto delle regole ed il fair play - Coinvolgimento di tutti gli alunni favorendo l'inclusione e la socializzazione

Risorse professionali

Interno



● OTTEMUF...MANGA CHE PASSIONE!

Il progetto propone un percorso creativo ed interdisciplinare alla scoperta del mondo dei manga. Prevede una didattica coinvolgente e attiva, valorizzando la funzione educativa-trasversale del fumetto come linguaggio dalle molteplici potenzialità formative e strumento pedagogico ideale per far acquisire importanti competenze e abilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un



Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

-Scoprire nuove forme di racconto: fumetto-manga -Sviluppare la creatività -Affrontare tematiche universali come l'amicizia, il coraggio, l'impegno -Valorizzare l'inclusione, favorendo la conoscenza di culture diverse -Sviluppare le capacità cognitive e affettive, fornendo la grammatica di base con cui saper leggere la realtà e saper comunicare nella società contemporanea -Sperimentare stili grafici, tecniche artistiche e narrative nella produzione di elaborati -Attraverso la drammatizzazione e la musica, approcciarsi al mondo manga (cartoni animati)

Risorse professionali

Interno

● IO, TU, NOI..UN MONDO DI AMICI

Con la suddetta progettazione si intende presentare ai bambini e alle bambine le varie culture e accompagnarli a vivere la multiculturalità come una ricchezza, un valore, nonché far loro acquisire la consapevolezza che ogni essere umano è unico e speciale. Pregiudizi e stereotipi vanno annullati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Garantire il successo formativo iniziale e l'armonico sviluppo del bambino nella fascia 0-6 anni, attraverso la riduzione delle criticità e la prevenzione del disagio socio-emotivo che si manifestano nelle delicate fasi di transizione tra i servizi educativi e la Scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Ridurre di almeno il 20% l'incidenza delle criticità rilevate nelle fasi di transizione (Nido - Scuola dell'Infanzia), in riferimento orario giornaliero/orario settimanale d'inserimento dei bambini (attualmente 4/6 settimane).

Risultati attesi

-Vivere insieme al gruppo esperienze di condivisione -Identificare e apprezzare le qualità personali e dei compagni -Promuovere la conoscenza e la valorizzazione di altre culture -
Sviluppare atteggiamenti di comprensione, tolleranza, solidarietà -Esprimere sentimenti e vissuti

Risorse professionali

Interno

● MUOVERSI NEL RITMO

Il bambino/a apprende attraverso il corpo. Le attività di danza e movimento, tramite l'esperienza corporea, permettono di accedere a qualità come la fantasia, l'immaginazione, la creatività.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto comprendono tre livelli: livello fisiologico, livello emotivo e cognitivo, livello relazionale.

Risorse professionali

Interno



● NINO E NINA TUTTO L'ANNO

La natura è uno spettacolo magico soprattutto per i bambini che vivono l'emozione della scoperta delle trasformazioni stagionali. Attraverso semplici scoperte ed esperienze del proprio vissuto iniziano a riconoscerle. Il progetto si propone di aiutare i bambini a sviluppare gradualmente il senso dello scorrere del tempo (inteso come giornata scolastica, giorno, settimane, mesi, stagioni..) e imparare ad organizzarsi nel tempo e nello spazio. Giochi, drammatizzazioni, racconti, attività creative-laboratoriali proposte in particolari momenti dell'anno, quali Natale, Carnevale, Pasqua, e altre ricorrenze, accompagneranno i bambini a meglio comprendere eventi che caratterizzano la nostra cultura. Questo progetto con modalità e spunti nuovi viene riproposto ogni anno come punto cardine della nostra progettazione annuale. Comprende i momenti di routine quotidiana (rilevazione delle presenze a scuola del gruppo-sezione, registrazione del calendario personale delle presenze, il tempo meteorologico -) diventati ormai appuntamenti fissi per i nostri bambini tutti i giorni della settimana. Si svilupperà con attività legate allo scorrere del tempo, ai mutamenti delle stagioni e ai principali momenti significativi dell'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

-Sviluppare la percezione dello scorrere del tempo e del cambiamento -Usare strumenti di misurazione e confronto -collocare se stessi, persone e cose nello spazio -Collocare fatti, persone ed eventi nel tempo -maturare spirito di partecipazione e collaborazione - Maturare relazioni positive con i compagni e uno spirito collaborativo - Maturare capacità di osservazione e attenzione - Lavorare nel gruppo dei pari e in piccoli gruppi

Risorse professionali

Interno

● MACROINVERTEBRATI SPORT E SALUTE

Il progetto realizzato da Federazione Italiana Sport Acquatici prevede tre moduli da 2 ore da svolgersi 2 in aula - teoria - 2 in palestra (pesca) - 2 all'aperto (riconoscimento macroinvertebrati) e da quest'anno dovrebbe essere inserita l'uscita al Lago Segugio (almeno per il plesso di Pizzighettone - previa disponibilità del pulmino del comune)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

Stimolare i ragazzi a condurre una vita più sana e all'aria aperta e imparare ad osservare la bellezza del mondo intorno a loro in tutte le sue forme

Risorse professionali

Esterno

● NOVECENTO ARTE E SCOPERTE

il progetto termina un percorso triennale che ci ha portato a scoprire l'arte e alcune caratteristiche di particolari momenti storici (arte e mondo preistorico, gli egizi, i romani, il



medioevo--). Quest'anno ci concentreremo sul novecento per conoscere sia alcuni pittori e movimenti artistici (es. liberty , cubismo, street-art...) che le scoperte e innovazioni che hanno rivoluzionato il nostro modo di vivere(sviluppo del telefono, dall'areoplano ai viaggi nello spazio...). Saremo artisti, scienziati e inventori. Nel progetto svolto per gruppi omogenei di età si inserisce un laboratorio artistico-manipolativo condotto da un'esperto/a in arti espressive (atelierista). Il laboratorio sarà in approfondimento e arricchimento che guiderà i grandi e i mezzani a diventare piccoli artisti come Mirò, Haring, Matisse, Balla. I bambini sperimenteranno l'utilizzo di materiali strutturati e di recupero con tecniche nuove che accompagneranno lo sviluppo della fantasia e della creatività, oltre che delle capacità manipolative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Garantire il successo formativo iniziale e l'armonico sviluppo del bambino nella fascia 0-6 anni, attraverso la riduzione delle criticità e la prevenzione del disagio socio-emotivo che si manifestano nelle delicate fasi di transizione tra i servizi educativi e la Scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Ridurre di almeno il 20% l'incidenza delle criticità rilevate nelle fasi di transizione



(Nido - Scuola dell'Infanzia), in riferimento orario giornaliero/orario settimanale d'inserimento dei bambini (attualmente 4/6 settimane).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

sviluppare il pensiero creativo maturare lo spirito di osservazione e la capacità di attenzione
maturare il gusto per la scoperta sviluppare lo spirito collaborativo maturare la fiducia nelle proprie capacità e abilità saper affrontare piccole sfide

Risorse professionali

Esterno

● ZEB E LA SCORTA DI BACI

Il progetto dedicato all'accoglienza ha come obiettivo principale quello di superare le difficoltà creando un clima disteso e rassicurante dove tutti i bambini, in particolare i nuovi iscritti, possano intraprendere un percorso di crescita in un contesto di relazioni significative. Per



raggiungere tale obiettivo verrà utilizzato il libro "Zeb e la scorta di baci": una piccola zebra che affronta un viaggio senza i genitori, ma con una scorta di baci da condividere con i compagni per diventare amici, metafora del percorso che ognuno di loro inizia alla scuola dell'infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Garantire il successo formativo iniziale e l'armonico sviluppo del bambino nella fascia 0-6 anni, attraverso la riduzione delle criticità e la prevenzione del disagio socio-emotivo che si manifestano nelle delicate fasi di transizione tra i servizi educativi e la Scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Ridurre di almeno il 20% l'incidenza delle criticità rilevate nelle fasi di transizione (Nido - Scuola dell'Infanzia), in riferimento orario giornaliero/orario settimanale d'inserimento dei bambini (attualmente 4/6 settimane).



Risultati attesi

Bambini: □ riprendere gradualmente consapevolezza degli spazi e dei tempi scolastici □ riattivare il senso di appartenenza □ superare il distacco dalla figura parentale □ esplorare, scoprire, imparare a conoscere la scuola (spazi, adulti, coetanei) adattandosi alle norme socio-ambientali □ instaurare un buon rapporto con le insegnanti (di amicizia, di fiducia, di rispetto, di comprensione) □ stimolare i/le bambini/e grandi ad assumere atteggiamenti rassicuranti verso i piccoli □ favorire una maggiore consapevolezza verso l'igiene personale e il rispetto di tutti quegli atteggiamenti che garantiscono la loro sicurezza

Genitori: □ instaurare un dialogo collettivo con le insegnanti per una conoscenza □ indiretta del/la bambino/a □ comprendere il valore formativo della scuola □ comprendere ed acquisire il rispetto delle regole della scuola.

Insegnanti: □ predisporre un ambiente scuola accogliente □ tenere conto dei tempi e delle esigenze di ciascun bambino/a □ aiutare i bambini nelle "cose" che sanno fare e che vogliono imparare □ coordinare le attività suscitando interessi □ avviare i bambini al riordino e al rispetto dei materiali.

Risorse professionali

Interno

● CONVERSIAMO IN INGLESE INFANZIA

Nel corso del progetto i bambini, attraverso modalità ludiche, saranno accompagnati alla progressiva scoperta di una lingua comunitaria ormai indispensabile. Sfruttando al massimo il periodo di sviluppo in cui i bambini assorbono con più facilità i vocaboli attraverso l'imitazione spontanea di pronuncia e intonazione, si proporranno attività che aiutino a familiarizzare con i suoni, le parole, il ritmo della lingua inglese. La proposta, inoltre, non vuole limitarsi a favorire l'acquisizione di semplici vocaboli di lingua inglese per i bambini di lingua madre italiana, ma prevede l'utilizzo della lingua inglese come mezzo per stimolare l'apprendimento della lingua italiana nei bambini non italo-foni. Si intende, inoltre, favorire l'utilizzo consapevole degli elementi iconografici più comuni del mondo digitale utilizzati dai bambini (emoticon, icone dei vari device ecc...) e introdurre alcuni elementi della CAA qualora utilizzata nel gruppo classe. La finalità del progetto è quella di creare nei bambini la coscienza dell'esistenza di un diverso codice espressivo e potenziare lo spirito di comprensione nei confronti degli altri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

1) avvicinare i bambini di lingua madre italiana alla conoscenza iniziale di una lingua straniera in modo semplice e divertente 2) salutare secondo il registro informale 3) eseguire consegne 4) dare/chiedere informazioni sulla propria identità e su quella dell'interlocutore (you and me) 5) riconoscere il colore e la grandezza 6) conoscere la nomenclatura più semplice relativa a luoghi, oggetti, animali, cibi, persone 7) conoscere i numeri cardinali fino a dieci 8) individuare e



nominare alcune parti del corpo 9) imparare a memoria e ripetere semplici giochi, cantati, filastrocche 10) conoscere le principali festività e formulare auguri 11) ascoltare e comprendere semplici messaggi 12) utilizzare la lingua inglese come mediatore per i bambini non italofoni e di seconda lingua inglese 13) imparare a memoria e ripetere semplici giochi, canzoni, filastrocche 14) leggere e comprendere immagini e usarle per comunicare ed esprimere semplici pensieri

Risorse professionali

Esterno

● RED

In occasione della Giornata contro la violenza sulle donne, si propone per il terzo anno consecutivo il progetto RED (Respect Empowerment Diversity). Dopo aver celebrato le donne dello sport e le scienziate, nell'anno scolastico 25/26 sarà la volta delle scrittrici. Il taglio che sarà dato prende spunto dal tema della Libertà, al quale il nostro istituto ha già dedicato un concorso letterario, in occasione dell'80° anniversario della Liberazione, e la rassegna cinematografica nell'ambito del progetto Ciak si gira. I ragazzi, in particolare quelli della terza classe, approfondiranno la figura di alcune scrittrici italiane, francesi e inglesi che hanno combattuto per la libertà, in Italia e nel mondo, e per l'emancipazione delle donne. Produrranno ritratti e biografie utilizzando quindi disegni e parole che aiutano a leggere il passato con sguardo critico, e a difendere ogni giorno i valori della democrazia. Le opere grafiche e di produzione scritta saranno raccolte in una piccola pubblicazione da stampare in serie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

Sensibilizzare e aumentare la consapevolezza negli alunni sulla disparità di genere e sul fenomeno della violenza sulle donne, contrastare gli stereotipi di genere, promuovere una cultura di parità e rispetto. Educare le nuove generazioni a riconoscere le dinamiche violente, anche verbali, e a sviluppare una coscienza critica sui ruoli e le relazioni di genere. Stimolare un apprendimento attivo e la collaborazione fra pari.

Risorse professionali

Interno

CHE BELLO CRESCERE INSIEME

L'accoglienza nella scuola dell'infanzia è un momento importante. L'inizio di un percorso scolastico, sia per i bambini che per gli adulti, genitori ma anche docenti, è un evento carico di emozioni, di significati, di aspettative e, a volte, di ansie e paure. "Accogliere" significa andare incontro all'altro, accettarlo così com'è, e cominciare a camminare e a imparare insieme. L'accoglienza non si improvvisa. È frutto di un progetto educativo che approfondisce pensieri e intenzioni condivise. La scuola dell'infanzia si propone di organizzare questo delicato momento predisponendo un clima adatto e rassicurante per accogliere adeguatamente bambini e genitori; si mira quindi a favorire una relazione di reciproca responsabilità tra genitori e insegnanti fondata sulla condivisione di un progetto comune.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Garantire il successo formativo iniziale e l'armonico sviluppo del bambino nella fascia 0-6 anni, attraverso la riduzione delle criticità e la prevenzione del disagio socio-emotivo che si manifestano nelle delicate fasi di transizione tra i servizi educativi e la Scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Ridurre di almeno il 20% l'incidenza delle criticità rilevate nelle fasi di transizione (Nido - Scuola dell'Infanzia), in riferimento orario giornaliero/orario settimanale d'inserimento dei bambini (attualmente 4/6 settimane).

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

accettare il distacco dai genitori; conoscere l'ambiente scolastico; conoscere i tempi e la giornata scolastica; instaurare un rapporto positivo con le insegnanti e i compagni; Condividere e accettare semplici regole scolastiche.

Risorse professionali

Interno

● CONVERSIAMO IN INGLESE PRIMARIA - SECONDARIA

Interventi di conversazione con docente madrelingua inglese in affiancamento alla docente di lingua inglese su argomenti di civiltà, educazione civica e cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi, in particolare Reading classi V e Italiano e Matematica classi terze

Traguardo

Aumentare del 5% la percent di alunni di V prim che raggiungono il livello A1 nella prova INV di Inglese Reading, riducendo il gap con il dato regionale di riferimento. Ridurre la percent di alunni delle classi III della Sec I Grado che si collocano nei Livelli di 1 e 2 nelle prove INV di Ita e Mate di almeno 5 punti, con incremento dei Liv. 3,4,5

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.



Risultati attesi

Rafforzare le abilità audio-orali Consolidare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico Implementare le competenze comunicative in lingua inglese Promuovere ed incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative per l'acquisizione di competenze linguistiche, con particolare riferimento all'uso dell'inglese orale; Rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua; Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva, attraverso il dialogo fra culture diverse; Aumentare la motivazione all'apprendimento.

Risorse professionali

Esterno

● CABRINI'S READING CHALLENGE

La Cabrini's Reading Challenge è una gara di lettura con regole precise ma ampia libertà di scelta, che coinvolge tutti gli alunni del plesso. Alla challenge sono legati anche la partecipazione della scuola a #ioleggoperché (l'iniziativa nazionale per donare un libro agli istituti di tutta Italia), la prosecuzione del Ri-progetto la biblioteca (la continua attività di riordino, catalogazione e promozione della biblioteca scolastica avviata nell'AS 21/22) e il potenziamento del blog interno alla Classroom Topi di biblioteca. In particolare la Cabrini's Reading Challenge è una sfida, un esperimento, un gioco da fare a scuola e fuori da scuola, per far prendere l'abitudine di leggere a chi non ce l'ha e per dare più soddisfazione a chi legge con piacere. La gara durerà l'intero anno scolastico, con l'obiettivo di premiare i tre lettori più accaniti. A tutti i partecipanti sarà consegnato un piccolo gadget, i vincitori invece riceveranno dei libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi, in particolare Reading classi V e Italiano e Matematica classi terze

Traguardo

Aumentare del 5% la percent di alunni di V prim che raggiungono il livello A1 nella prova INV di Inglese Reading, riducendo il gap con il dato regionale di riferimento. Ridurre la percent di alunni delle classi III della Sec I Grado che si collocano nei Livelli di 1 e 2 nelle prove INV di Ita e Mate di almeno 5 punti, con incremento dei Liv. 3,4,5

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.



Risultati attesi

L'obiettivo generale è consolidare quanto più possibile, durante il percorso formativo degli alunni, l'abitudine all'esperienza della lettura. Con questo progetto si punta anche alla socializzazione della lettura, che diventa azione condivisa ed attività di scambio. Il libro deve essere visto come piacere, come passione e come pratica quotidiana da parte di tutti gli alunni della scuola, e proprio il legame tra la lettura e la scuola uscirà rafforzato da tale esperienza. Le istruzioni per partecipare alla challenge fanno sì che gli alunni possano non solo esplorare diversi generi ed epoche letterarie, ma anche avvicinarsi a letture mai prese in considerazione, a leggere libri di argomenti legati a diverse materie (non solo quelli consigliati dalle docenti di Italiano), a chiedere suggerimenti agli amici e agli adulti. Il progetto, infatti, riguarda direttamente le docenti dell'area linguistica, ma anche quelli di tutte le altre materie. D'altronde la lettura è una competenza trasversale, e con questo progetto tutti gli insegnanti sono chiamati in causa. Inoltre, il progetto mira a fare sempre più rete con la biblioteca comunale e con le librerie del territorio. Gli obiettivi didattici sono basati sull'acquisizione e il potenziamento delle quattro abilità fondamentali: ascolto, parlato, lettura, scrittura. In particolare si punta al superamento della didattica frontale e dell'utilizzo dell'Antologia, per sperimentare una didattica più innovativa: in un'ottica di peer learning, si vuole sollecitare i ragazzi a scegliere in modo autonomo i libri, a formarsi un proprio gusto letterario, e anche a provare loro stessi a fare critica, esprimendo cosa è piaciuto e cosa no, cosa è ritenuto interessante e innovativo, cosa può ispirare e quali riflessioni sono nate dalle letture, sia dialogando a voce sia mettendo per iscritto anche in un blog le proprie riflessioni, condividendole con i propri pari.

Risorse professionali

Interno

● **COMMEMORAZIONE DEL 4 NOVEMBRE**

In occasione della commemorazione del 4 novembre, sarà proiettato il cortometraggio "La fine dell'autunno" del regista Matteo Malaisi, ambientato durante la Prima Guerra Mondiale. Seguirà la presentazione del film da parte del regista ed eventualmente dei suoi collaboratori (attori e direttore della fotografia). Si ipotizza anche la partecipazione dell'associazione Alpini.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi



Approfondimento della conoscenza degli eventi storici legati alla commemorazione nazionale. Stimolare la riflessione sui valori della libertà, dell'indipendenza, della coesione nazionale, del senso del dovere, dell'integrità, della giustizia e della pace, che le Forze Armate sono chiamate a custodire. Avvicinare gli alunni alla lettura dell'immagine cinematografica e far conoscere da vicino le professioni del cinema.

Risorse professionali

Interno

● INSIEME IN COMUNE

Visita al municipio di San Bassano, incontro con il Sindaco ed alcuni assessori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo



sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

Conoscere negli aspetti essenziali del funzionamento di un'amministrazione locale: il comune del paese.

Risorse professionali

Interno

● RICORRENZE CIVILI

Celebrare ed approfondire il significato di eventi, feste e giornate dedicate alla cultura e alla storia italiana. Preparazione e realizzazione di attività legate alle feste civili : Festa dell'Unità nazionale e delle Forze Armate (4 Novembre), Giornata contro la violenza sulle donne (27 Novembre), Giorno della memoria (27 Gennaio), Giorno del ricordo (10 Febbraio), Festa della donna (8 Marzo), Giorno della Liberazione (25 Aprile), Festa della Repubblica (2 Giugno)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

Sviluppare il senso civico e la consapevolezza negli alunni attraverso attività pratiche e condivise, promuovere la cittadinanza attiva, l'integrazione e l'apertura al territorio.

Risorse professionali

Interno

● DIS-MOI DIX MOTS... PUOR UN MONDE A VENIR

Il ministero dell'educazione francese propone, ogni anno, 10 nuove parole "francofone" da imparare, conoscere, approfondire e illustrare. - Analisi dettagliata delle 10 parole in tutte le loro accezioni - Suddivisione in 3 gruppi degli alunni - Rappresentazione grafica delle 10 parole in un disegno - Scelta dell'elaborato da inviare - Votazione dei disegni dei finalisti sui social dell'Istituto francese di Milano - Premiazione dei vincitori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

Partecipare al concorso indetto dall'Istituto francese di Milano.

Risorse professionali

Interno

● **AUTIERI CAMP 2026 - CAMPO DELLA PROTEZIONE CIVILE**

DIMOSTRAZIONE PRATICA DI OPERAZIONI DI SALVATAGGIO E SOCCORSO DA PARTE DEI VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

RENDERE GLI ALUNNI CONSAPEVOLI DELL'IMPEGNO E DELLA FATICA CHE OGNI OPERAZIONE DI SOCCORSO COMPORTA, RESPONSABILIZZANDOLI SULLE SCELTE CHE SONO CHIAMATI A FARE.

Risorse professionali

Esterno



● ROTARY INTERNATIONAL / EXCHANGE FOR A CHANGE

STUDENTI STRANIERI DELLE SCUOLE SUPERIORI IN SCAMBIO SCOLASTICO RACCONTANO LA LORO ESPERIENZA IN VARIE LINGUE STRANIERE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi, in particolare Reading classi V e Italiano e Matematica classi terze

Traguardo

Aumentare del 5% la percent di alunni di V prim che raggiungono il livello A1 nella prova INV di Inglese Reading, riducendo il gap con il dato regionale di riferimento.

Ridurre la percent di alunni delle classi III della Sec I Grado che si collocano nei Livelli di 1 e 2 nelle prove INV di Ita e Mate di almeno 5 punti, con incremento dei Liv. 3,4,5

○ Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

FAR CONOSCERE NUOVE REALTA' SCOLASTICHE ED ESPERIENZE DI VITA AI NOSTRI ALUNNI, VALORIZZANDO LE COMPETENZE LINGUISTICHE.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● AVIS-AIDO-ADMO

I REFERENTI PRESENTANO LE ASSOCIAZIONI AVIS-AIDO-ADMO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

SENSIBILIZZARE GLI ALUNNI SUL TEMA DELLA DONAZIONE

Risorse professionali

Esterno

● **MUSICHIAMO**

Da sempre la musica è parte integrante della nostra scuola. Il linguaggio musicale è un canale comunicativo ed espressivo importante. Le maestre accompagnano i bambini a muoversi liberamente prima e seguendo consegne specifiche poi, su ritmi diversi. Si utilizzeranno parti del corpo e piccoli strumenti a percussione per eseguire semplici ritmi in gruppo, anche interpretando e "leggendo" semplici indicazioni. Visto che alcune docenti si formeranno



sull'utilizzo del bengalino (violino mono-corda) quest'anno l'offerta formativa sarà arricchita da questa nuova esperienza. Da metà aprile il maestro Spelta, che già collabora con la scuola primaria di Pizzighettone, a titolo gratuito, proporrà un percorso di primo approccio al mondo delle note musicali. I grandi saranno invitati a vedere gli strumenti del corpo bandistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Garantire il successo formativo iniziale e l'armonico sviluppo del bambino nella fascia 0-6 anni, attraverso la riduzione delle criticità e la prevenzione del disagio socio-emotivo che si manifestano nelle delicate fasi di transizione tra i servizi educativi e la Scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Ridurre di almeno il 20% l'incidenza delle criticità rilevate nelle fasi di transizione (Nido - Scuola dell'Infanzia), in riferimento orario giornaliero/orario settimanale d'inserimento dei bambini (attualmente 4/6 settimane).





Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

sviluppare la sensibilità musicale e il senso del ritmo accrescere la capacità di ascolto e attenzione esprimersi liberamente seguendo ritmi diversi saper eseguire un facile ritmo col corpo e/con piccoli strumenti a percussione in gruppo

Risorse professionali

Interno

● SICUREZZA STRADALE

I ragazzi verranno informati riguardo le principali regole di circolazione a piedi e in bicicletta sia nel contesto locale che cittadino, che extraurbano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

conoscenza regole di circolazione a piedi e in bicicletta (segnali stradali, attraversamento, come essere in sicurezza durante il tragitto); conoscenza delle regole per avere un mezzo circolante (bicicletta) in condizioni ottimali (freni, pneumatici, catarifrangenti, luci bicicletta); prime indicazioni per ottenimento del patentino e circolazione con mezzi a motore.

Risorse professionali

Interno



● CAMPO DELLA PROTEZIONE CIVILE GRUMELLO

Allestimento del campo della protezione civile, simulazione delle emergenze, norme di comportamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.



Risultati attesi

Diffondere la cultura della previsione e della prevenzione dei rischi, informare sulle attività di protezione civile, promuovere la consapevolezza civica e la partecipazione attiva alla tutela del territorio e dell'ambiente, far conoscere il volontariato come strumento fondamentale per la sicurezza collettiva. Educare i giovani sui rischi legati a eventi naturali (terremoti, alluvioni, incendi) e su come comportarsi in caso di emergenza.

Risorse professionali

Esterno

● DIALOGHI SUL MIO FUTURO

Si prevedono interventi di orientamento con ex alunni della nostra scuola, oggi frequentanti le scuole secondarie di secondo grado, e con alcuni professionisti locali, che possano parlare della propria esperienza lavorativa e formativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.



Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

Aiutare gli studenti a sviluppare la consapevolezza di sé, delle proprie capacità e attitudini, promuovere la conoscenza delle opportunità formative e professionali del loro territorio, guidandoli verso scelte consapevoli e informate sul futuro, ridurre la dispersione scolastica.

Risorse professionali

Esterno

● CONCORSO LETTERARIO

In occasione del decimo anniversario della scomparsa della professoressa Olga Barbera Datteri, docente di Lettere di San Bassano, e del primo anno dalla scomparsa della professoressa Annamaria Frosi, docente di Lettere di Grumello, sarà bandito un concorso letterario sul modello di quello dell'AS 24/25 realizzato per l'80° anniversario della Liberazione. Tematica dell'attuale concorso sarà probabilmente l'80° anniversario della Repubblica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi, in particolare Reading classi V e Italiano e Matematica classi terze

Traguardo

Aumentare del 5% la percent di alunni di V prim che raggiungono il livello A1 nella prova INV di Inglese Reading, riducendo il gap con il dato regionale di riferimento. Ridurre la percent di alunni delle classi III della Sec I Grado che si collocano nei Livelli di 1 e 2 nelle prove INV di Ita e Mate di almeno 5 punti, con incremento dei Liv. 3,4,5

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.



Risultati attesi

Stimolare la conoscenza e la consapevolezza dei valori civili che sono alla base della Festa della Repubblica. Riflettere sull'essere cittadini e sui valori della partecipazione. Incentivare i ragazzi all'utilizzo della scrittura creativa.

Risorse professionali

Interno

● THE BIG SCHOOL QUIZ - GIOCO DELL'ACCOGLIENZA

GIOCO A SQUADRE DI PROBLEM SOLVING

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.



Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

PROMUOVERE LA COLLABORAZIONE FRA STUDENTI DI CLASSI MISTE PER RAGGIUNGERE UN OBIETTIVO.

Risorse professionali

Interno

● IL JUDO A SCUOLA PER EDUCARE ATTRAVERSO LO SPORT

Il Progetto prevede l'intervento di un Insegnante di Judo qualificato che collaborerà con le insegnanti durante l'ora di Educazione Motoria. Verranno proposte attività di Judo che aiuteranno i bambini a sviluppare le capacità motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

1. Aiutare gli Alunni a conoscere meglio se stessi, le proprie attitudini e potenzialità al fine di rispettare la propria persona, il rapporto con gli altri e sviluppare al meglio le naturali capacità psicofisiche; 2. Stimolare gli Alunni ad impegnarsi di più nella Scuola, nella Società, nella Vita, nello Sport, in modo da raggiungere soddisfazioni e successi personali; 3. Applicare in situazioni concrete di gara, sotto stress competitivo, i principi del fair play.

Risorse professionali

Esterno

● MINIBASKET PER LA SCUOLA PRIMARIA

La realizzazione del Progetto prevede l'intervento di Istruttori Minibasket qualificati durante l'ora di Educazione Motoria. Verranno proposte attività di Minibasket in forma ludica motivando e stimolando i bambini attraverso giochi che coinvolgeranno le sfere emozionali, cognitiva sociale e motoria di ciascuno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

1. Conoscere e percepire il proprio corpo in situazioni spazio-temporali diversificate; 2. Incrementare la padronanza degli schemi motori di base; 3. Stimolare l'attenzione; 4. Conoscere i fondamentali del gioco-sport minibasket (palleggio, passaggio, tiro e difesa) come strumento per lo sviluppo delle capacità coordinative; 5. Partecipare a giochi collettivi e di squadra rispettando indicazioni e regole. 6. Comprendere l'importanza dello sport per la salute



Risorse professionali

Esterno

● EMOZIONI SCOPERTA E GIOCO

Interventi di Educazione Motoria e gioco-sport Minibasket, svolti da Istruttori qualificati e laureati in scienze motorie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Garantire il successo formativo iniziale e l'armonico sviluppo del bambino nella fascia 0-6 anni, attraverso la riduzione delle criticità e la prevenzione del disagio socio-emotivo che si manifestano nelle delicate fasi di transizione tra i servizi educativi e la Scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Ridurre di almeno il 20% l'incidenza delle criticità rilevate nelle fasi di transizione (Nido - Scuola dell'Infanzia), in riferimento orario giornaliero/orario settimanale d'inserimento dei bambini (attualmente 4/6 settimane).



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

1. conoscere e percepire il proprio corpo in situazioni spazio-temporali diversificate; 2. promuovere lo sviluppo delle capacità sensoperceptive (visive, uditive, tattili, cinestesiche). 3. incrementare la padronanza degli schemi motori di base; 4. stimolare l'attenzione; 5. utilizzare la palla come strumento per lo sviluppo delle capacità coordinative (palleggiare, afferrare, tirare) 6. partecipare a giochi collettivi rispettando indicazioni e regole.

Risorse professionali

Esterno

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Progetto Nazionale di Scuola Attiva Kids



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

Riferimento alle linee guida nazionali

Risorse professionali

Esterno



● CRESCERE CON LE ARTI MARZIALI - EDUCAZIONE, MOVIMENTO E VALORI

Il progetto mira a introdurre bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado alla pratica delle arti marziali, non solo come attività sportiva, ma come strumento educativo per lo sviluppo psicofisico, la disciplina e il rispetto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.



Risultati attesi

- Promuovere l'attività fisica e migliorare le capacità motorie di base
- Sviluppare il rispetto per sé e per gli altri
- Migliorare concentrazione, autocontrollo e gestione delle emozioni
- Insegnare le basi tecniche delle arti marziali in modo ludico e sicuro
- Prevenire il bullismo attraverso il rafforzamento dell'autostima
- Trasmettere valori come lealtà, impegno, umiltà e perseveranza

Risorse professionali

Esterno

● LA BELLEZZA INTORNO A NOI

Quest'anno nell'ambito di educazione civica si è deciso collegialmente di sviluppare una tematica comune a tutti gli ordini di scuola: la bellezza. Nello specifico le scuole dell'infanzia affronteranno tale aspetto in due momenti distinti. Nel primo periodo scolastico verrà presentata la bellezza dello stare insieme per sviluppare nei bambini la consapevolezza di sé, la comprensione delle regole di convivenza e la promozione di relazioni positive. Nella seconda parte dell'anno, invece, ci si focalizzerà sulla bellezza del territorio per sensibilizzare i bambini al rispetto e alla conservazione dell'ambiente per sviluppare senso di responsabilità e di consapevolezza a livello personale e comunitario, affrontando anche in modo costruttivo le differenti situazioni di rischio e pericolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni • Sviluppare il senso di solidarietà, accoglienza e collaborazione • Rafforzare l'autonomia, la stima di sé e l'identità • Conoscere il territorio, le sue caratteristiche e le sue risorse • Acquisire abitudini concrete di rispetto dell'ambiente • Sperimentare il vivere e convivere affrontando in modo costruttivo le differenti situazioni di rischio

Risorse professionali

Interno

● CORAGGIO CIURMA

L'inizio della scuola coincide con l'avvio di un nuovo percorso, con la partenza per un viaggio in cui camminano insieme bambini, genitori, insegnanti, e collaboratori scolastici. L'accoglienza è un momento privilegiato per stabilire nuove modalità di conoscenza, di convivenza e di collaborazione per tutti: tra bambini e adulti, tra bambini e bambini e tra adulti e adulti. Il



progetto dedicato all'accoglienza ha come obiettivo principale quello di instaurare un clima rassicurante dove tutti i bambini, in particolare i nuovi iscritti, possano intraprendere un percorso di crescita in un contesto di relazioni significative. L'ingresso a scuola segna, per il bambino, il passaggio ad una vita più autonoma dalla famiglia. Esso porta con sé grandi implicazioni emotive, per questo il personale scolastico permetterà ai bambini di attraversare anche le emozioni difficili per scoprire il coraggio che ogni di loro ha dentro di sé. Sarà indispensabile quindi, in questa fase delicata di crescita personale dei bambini, organizzare un progetto che si sviluppi attraverso la scelta di obiettivi, strategie e attività nel rispetto dei tempi e dei ritmi di tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Garantire il successo formativo iniziale e l'armonico sviluppo del bambino nella fascia 0-6 anni, attraverso la riduzione delle criticità e la prevenzione del disagio socio-emotivo che si manifestano nelle delicate fasi di transizione tra i servizi educativi e la Scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Ridurre di almeno il 20% l'incidenza delle criticità rilevate nelle fasi di transizione (Nido - Scuola dell'Infanzia), in riferimento orario giornaliero/orario settimanale d'inserimento dei bambini (attualmente 4/6 settimane).



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

Bambini: - Superare il distacco dalla figura parentale. - Esplorare, scoprire, imparare a conoscere la scuola (spazi, adulti, coetanei) adattandosi alle norme socio-ambientali. - Instaurare un buon rapporto con le insegnanti. - Stimolare i/le bambini/e grandi ad assumere atteggiamenti rassicuranti e affettuosi verso i piccoli. Genitori: - Instaurare un dialogo collettivo con le insegnanti per una conoscenza indiretta del/la bambino/a. - Comprendere il valore formativo della scuola. - Comprendere ed acquisire il rispetto delle regole della scuola. Insegnanti: - Predisporre un ambiente scuola accogliente. - Tenere conto dei tempi e delle esigenze di ciascun bambino/a. - Aiutare i bambini nelle "cose" che sanno fare e che vogliono imparare. - Coordinare le attività suscitando interessi. - Avviare i bambini rispetto dei materiali

Risorse professionali

Interno

● PRIMO SOCCORSO



Questo percorso didattico consentirà agli studenti di sviluppare una maggiore consapevolezza dell'importanza del primo soccorso e delle tecniche di base necessarie per affrontare situazioni di emergenza. Grazie alla collaborazione con la Croce Rossa, si offrirà un'esperienza educativa completa, che unisce teoria e pratica, contribuendo alla crescita personale e civica degli alunni. Il corso coinvolgerà varie discipline: - Scienze: Anatomia di base (cuore, polmoni, circolazione, respirazione). - Educazione fisica: Applicazione pratica delle tecniche per cercare di salvare una vita. - Cittadinanza e Costituzione: Responsabilità civica e normativa di primo soccorso. - Tecnologia: Funzionamento del defibrillatore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.



Risultati attesi

- Conoscenza e comprensione delle tecniche di primo soccorso. - Sviluppo di competenze pratiche per l'applicazione di tecniche base in situazioni di emergenza. - Promozione della sicurezza e della prevenzione degli infortuni. - Sviluppo del senso civico e della solidarietà attraverso la sensibilizzazione sull'importanza del soccorso.

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO ALTERNATIVA FANTAVOLANDO

Con questo progetto si vuol stimolare l'interesse per la lettura e la cultura del libro nei bambini, stimolando la fantasia, la creatività, il linguaggio e la capacità di ascolto attraverso la lettura ad alta voce, l'esplorazione di libri illustrati e attività ludiche connesse alle storie. Questo progetto nasce dalla presenza di bambini di origine straniera, un progetto capace di sviluppare le competenze linguistiche e favorire la socializzazione nei bambini. Il progetto si pone come obiettivo la costruzione di relazioni interpersonali significative attraverso la cooperazione fattiva al fine di valorizzare le diversità come risorsa per una reale convivenza democratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

□ Promuovere l'utilizzo di un linguaggio semplice attraverso la lettura di filastrocche o brevi racconti □ Lettura di immagini □ Arricchire il proprio bagaglio linguistico attraverso la conoscenza e comprensione di nuovi vocaboli in lingua italiana □ Sperimentare in modo creativo materiali e tecniche □ Aiutare il bambino affinché possa vedere il libro come oggetto conosciuto ed amico, grazie ad una lettura frequente che ne favorisca il piacere dell'ascolto □ Arricchire l'immaginazione del bambino attraverso l'offerta di molteplici situazioni che vanno a stimolare la creatività □ Permettere ai bambini l'identificazione con i personaggi della storia letta, favorendone il riconoscimento degli stati d'animo e delle emozioni.

Risorse professionali

Interno

● RECITANDO S'IMPARA

Il teatro diviene strumento di crescita e di miglioramento, per se stessi e per il gruppo. La relazione, fattore fondamentale per il teatro, si scopre e si esercita in un contesto differente e vivace. I bambini sperimentano e ampliano il loro bagaglio emotivo, esperienziale e creativo. Sin dall'inizio il gioco e l'esercizio fisico costituiscono il canale elettivo per l'insegnamento del teatro



in età scolare. Poi il progetto si fa più specifico e più prossimo alle dinamiche dell'allestimento teatrale. Il conduttore in ogni caso manterrà un'attenzione particolare al valore educativo dell'esperienza, sia come fattore di crescita individuale che del gruppo. Sarà necessario individuare uno spazio sufficientemente ampio e sgombro per le prove, nonché una location adeguata per lo spettacolo finale. Tematiche e contenuti dello spettacolo saranno da definire coi docenti, rispetto a temi già affrontati o a particolari dinamiche di gruppo. Durata: incontri settimanali di 1 ora ciascuno per ognuno dei 6 gruppi classe per un totale di 72 ore (18 mattine da 4 ore)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo



Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

Fornire ai bambini alcuni primi strumenti per imparare a recitare: la gestione dello spazio, la gestualità, la mimica, l'utilizzo della voce. Saper scoprire e coltivare le proprie competenze espressive, in un sano equilibrio tra corporeità e pensiero Realizzare un prodotto finale collaborando attivamente per le proprie capacità e specificità

Risorse professionali

Esterno

● LE OLIMPIADI DI TINA E MILO

Vista l'importanza dell'attività ludica nel bambino in età prescolare abbiamo deciso di promuovere attraverso il gioco il raggiungimento di determinati valori, quali: il senso di appartenenza ad un gruppo, il rispetto, l'impegno, il coraggio e la capacità di collaborazione. Con l'aiuto dei personaggi guida, Tina e Milo due ermellini(le mascotte delle olimpiadi e para-olimpiadi invernali 2026), che racconteranno le loro avventure durante le prove olimpiche e con l'intervento di esperti in varie discipline sportive, i bambini avranno la possibilità di sperimentare diversi sport attraverso i quali impareranno regole e valori essenziali per costruire relazionali sociali positive. La scelta del tema del progetto è dovuta essenzialmente al fatto che i bambini hanno sempre più bisogno di interiorizzare e rafforzare le regole del vivere insieme; di superare la frustrazione di non arrivare sempre primi, e di saper gioire nel gruppo. Lo sport è un'attività fortemente inclusiva dove la diversità viene vissuta come una ricchezza .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Garantire il successo formativo iniziale e l'armonico sviluppo del bambino nella fascia 0-6 anni, attraverso la riduzione delle criticità e la prevenzione del disagio socio-emotivo che si manifestano nelle delicate fasi di transizione tra i servizi educativi e la Scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Ridurre di almeno il 20% l'incidenza delle criticità rilevate nelle fasi di transizione (Nido - Scuola dell'Infanzia), in riferimento orario giornaliero/orario settimanale d'inserimento dei bambini (attualmente 4/6 settimane).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo



sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventare storie e saperle esprimere attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; vivere pienamente la propria corporeità, maturare condotte che gli consentono una buona gestione della giornata scolastica. adottare pratiche corrette di cura di sé. Provare piacere nel movimento e nel sperimentare gli schemi corporei, applicarli nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi. Controllare l'esecuzione del gesto, interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Conoscere il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresentare il corpo fermo e in movimento. Giocare in modo costruttivo con gli altri e sapersi confrontare con bambini e adulti, cominciare a collaborare per un fine comune. Rispettare le regole di gioco e di turno. Superare le proprie paure, riuscire a superare la frustrazione della sconfitta.

Risorse professionali

Interno

● UN LIBRO DOPO L'ALTRO

Il percorso didattico mirerà a favorire la scoperta della propria identità, la conoscenza dell'altro e l'interazione tra i pari. Attraverso l'attività ludica, la lettura di immagini la narrazione di semplici filastrocche, si guideranno i bambini alla scoperta di valori importanti quali: l'amicizia, il rispetto reciproco, la condivisione. L'utilizzo di piccole e semplici fiabe illustrate, saranno lo strumento vincolante per tutti i bambini per apprendere o approfondire la lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Garantire il successo formativo iniziale e l'armonico sviluppo del bambino nella fascia 0-6 anni, attraverso la riduzione delle criticità e la prevenzione del disagio socio-emotivo che si manifestano nelle delicate fasi di transizione tra i servizi educativi e la Scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Ridurre di almeno il 20% l'incidenza delle criticità rilevate nelle fasi di transizione (Nido - Scuola dell'Infanzia), in riferimento orario giornaliero/orario settimanale d'inserimento dei bambini (attualmente 4/6 settimane).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva



una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

Promuovere l'utilizzo di un linguaggio semplice attraverso la lettura di immagini e filastrocche. Saper condividere giochi, spazi e materiali Saper rispettare le regole Sapersi relazionare con i compagni e gli adulti Arricchire il proprio bagaglio linguistico attraverso la conoscenza e comprensione di nuovi vocaboli in lingua italiana. Sperimentare in modo creativo materiali e tecniche

Risorse professionali

Interno

● LA FIACCOLA OLIMPICA

In occasione dei giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano-Cortina 26 sarà realizzata una fiaccola che passerà di classe in classe da Novembre a Febbraio (in parallelo al viaggio di quella reale). Durante la permanenza nelle varie classi gli alunni produrranno un disegno su un modello dato relativo alle diverse discipline Olimpiche e Paralimpiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

Promozione dei valori dello sport Ideali Olimpici e Paralimpici Approfondimento su discipline sportive meno consociute Collaborazione fra plessi e classi parallele

Risorse professionali

Interno

● RIFIUTANDO A2A

Raccolta rifiuti e differenziazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

Consapevolezza nell'utilità della raccolta differenziata

Risorse professionali

Interno

● **PROGRAMMA IL FUTURO**

Primi elementi di informatica Utilizzo di applicazioni in uso alla didattica Coding e Robotica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

1. sviluppo nella scuola dell'insegnamento dei concetti scientifici di base dell'informatica e dell'educazione all'uso responsabile della tecnologia informatica. 2. sviluppo attraverso il coding del pensiero computazionale.

Risorse professionali

Interno



● TENNIS A SCUOLA

Il progetto prevede l'intervento di un istruttore di tennis qualificato che collaborerà con le insegnanti durante l'ora di ed motoria. Verranno proposte attività di Minitennis in forma ludica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1. Conoscere e percepire il proprio corpo in situazioni spazio-temporali diversificate; 2. Incrementare la padronanza degli schemi motori di base; 3. Stimolare l'attenzione; 4. Conoscere i fondamentali e gli attrezzi del gioco mini tennis, come strumento per lo sviluppo delle capacità coordinative; 5. Partecipare a giochi rispettando indicazioni e regole. 6. Comprendere l'importanza dello sport per la salute

Risorse professionali

Esterno

● LA LUNA

Lo spettacolo si svilupperà partendo dal testo di una canzone

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

Essere in grado di esprimersi attraverso diversi linguaggi verbali e non verbali. - Favorire la



creatività attraverso l'uso di diversi linguaggi espressivi. - Rafforzare la conoscenza del sé e l'autostima - Essere in grado di relazionarsi in modo corretto. - Favorire pratiche di cooperazione e di inclusione. - Saper rispettare gli altri, l'ambiente e la natura..

Risorse professionali

Interno

● NATURALMENTE INSIEME

“Naturalmente insieme” è un progetto di animazione teatrale che prevede l'intervento di esperti. Le attività si svilupperanno intorno ad uno sfondo integratore con tematiche riferite all'educazione ambientale e all'amicizia. Il progetto si articolerà in incontri caratterizzati da attività laboratoriali durante le quali i bambini sperimenteranno, in modo ludico, l'espressività corporea, la fantasia, l'uso di linguaggi diversi. Il progetto si concluderà con una semplice rappresentazione teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

- Essere in grado di esprimersi attraverso diversi linguaggi verbali e non verbali. - Favorire la creatività attraverso l'uso di diversi linguaggi espressivi. - Rafforzare la conoscenza del sé e l'autostima - Essere in grado di relazionarsi in modo corretto. - Favorire pratiche di cooperazione e di inclusione. - Saper rispettare gli altri, l'ambiente e la natura..

Risorse professionali

Esterno

● OGNI FIORE HA IL SUO PROFUMO

"Ogni fiore ha il suo profumo" è un progetto a classi aperte che coinvolge le classi seconde. Le attività si svolgeranno durante le ore di italiano, tecnologia e arte e si svilupperanno intorno ad uno sfondo integratore con tematiche che riguardano la costruzione dell'identità personale, il riconoscimento delle proprie emozioni, la valorizzazione delle differenze, la scoperta dell'altro e le relazioni tra pari, il riconoscimento di pregiudizi e stereotipi. Attraverso l'utilizzo di albi illustrati si vogliono accompagnare i bambini all'interno di storie di bellezza dove le parole interagiscono con le immagini, al fine di incontrare figure significative in cui riconoscersi. Si vuole infine favorire un percorso di scoperta della propria creatività che consenta di valorizzare



le caratteristiche di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

- Permettere più occasioni di socializzazione e inclusione attraverso l'apertura delle classi -
- Sperimentare una didattica laboratoriale e cooperativa -
- Promuovere processi di inclusione attraverso attività creative di gruppo -
- Promuovere l'educazione alla cooperazione, all'ascolto, al



rispetto dell'altro - Consolidare l'identità personale - Riconoscere e nominare emozioni e sentimenti - Valorizzare le diversità - Superare stereotipi e pregiudizi - Promuovere lo sviluppo della creatività - Promuovere la capacità di progettare

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● EX ALLIEVI

Dare l'opportunità agli ex allievi di partecipare alle attività di musica d'insieme

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.



Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

Non farà smettere di suonare gli allievi che sono iscritti alla secondaria di secondo grado

Risorse professionali

Interno

● CONTINUITA' STRUMENTO MUSICALE

Presentazione strumenti, open day

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

Conoscenza degli strumenti e scelta consapevole

Risorse professionali

Interno

● CORO DI NATALE

Preparazione coro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

CONCERTO DI NATALE

Risorse professionali

Interno

● **MINIVOLLEY**

Progetto di mini volley durante le lezioni di ed motoria dove istruttori qualificati affiancheranno le docenti



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

Gli obiettivi verranno definiti insieme alle società

Risorse professionali

Esterno



● RECITAL IL COLORE DELLA PACE

Lettura di testi, brevi coreografie, canti e brani eseguiti con il flauto dolce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.



Risultati attesi

Coinvolgimento emotivo alla realizzazione di uno spettacolo.

Risorse professionali

Interno

● BASKIN

- Migliorare le competenze motorie degli alunni, con particolare attenzione alla coordinazione oculo-manuale e alla gestione dello spazio in un contesto dinamico di gioco, differenziando gli esercizi in base alle diverse abilità e classi. - Offrire agli studenti un'opportunità di pratica sportiva inclusiva che valorizzi i diversi talenti e ruoli, assicurando che ogni partecipante trovi il suo posto attivo nel gioco. - Acquisire le regole base del Baskin e sviluppare le capacità tattiche essenziali per cooperare e competere in modo leale all'interno del campo. - Educare alle emozioni democratiche e alla gestione dei conflitti, aiutando gli studenti a riconoscere e a modulare le proprie reazioni (frustrazione, gioia, tensione) durante il gioco di squadra. - Aiutare gli studenti a cogliere il senso e il valore della diversità come risorsa, promuovendo l'accettazione reciproca e il rispetto delle diverse abilità richieste dai ruoli specifici del Baskin. - Sviluppare l'abilità di cooperazione e comunicazione efficace all'interno della squadra, incoraggiando gli studenti di classi diverse a lavorare insieme per un obiettivo comune. - Incrementare il numero di alunni partecipanti attivamente alle iniziative sportive scolastiche e parascolastiche, utilizzando il Baskin come veicolo per stimolare l'interesse verso lo sport di squadra. - Organizzare una o più partite dimostrative/tornei interclasse per divulgare la conoscenza e i valori del Baskin all'interno della comunità scolastica di San Bassano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

L'attività progettuale sarà strutturata per fasce di classe, garantendo una progressione didattica che tiene conto dell'età e del livello di sviluppo motorio e cognitivo degli alunni. L'attività progettuali, per le classi seconde e terze, si suddivide in 6 ore per classe (3 lezioni pratiche); mentre per le classi prime saranno saranno 8 ore (1 lezione teorica e 3 pratiche). In ogni lezione, l'approccio sarà fortemente inclusivo e adattivo, concentrandosi sulla valorizzazione di tutte le



abilità presenti nel gruppo. In ogni lezione vi sarà un adattamento della proposta didattica/tecnica in base alle abilità degli alunni presenti (sia in termini motori che cognitivi) e alle specifiche esigenze delle classi. Sarà utilizzato un linguaggio adatto, con informazioni chiare e sintetiche fornite anche tramite l'ausilio di uno strumento cartaceo per facilitare la comprensione delle regole e degli esercizi, in linea con l'età dei partecipanti. Saranno introdotti all'inizio di ogni sessione giochi psico-motori e senso-percettivi per stimolare la consapevolezza del corpo e dello spazio, essenziali per il Baskin. Verranno proposti esercizi mirati per lo sviluppo delle capacità coordinative globali e fini (equilibrio, ritmo, reazione) che costituiscono la base per le abilità tecniche. L'apprendimento delle posture e dei movimenti base avverrà utilizzando il proprio corpo in stato statico e dinamico per comprendere l'occupazione dello spazio e la collaborazione. Saranno svolte attività di aggiustamento con e senza palla, includendo: - Esercizi individuali: per lo sviluppo della manipolazione e del controllo della palla (utilizzando palle di varie dimensioni). - Esercizi di gruppo: per affinare la precisione nel passaggio, la comunicazione e la percezione delle traiettorie. Nelle classi seconde e terze, si darà progressivamente spazio alla sperimentazione dei ruoli specifici previsti dal regolamento Baskin per una piena esperienza inclusiva.

Risorse professionali

Esterno

● LABORATORIO STEM

Il progetto si pone come finalità lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Le attività saranno affrontate in modo ludico-pratico e al tempo stesso inclusivo. I bambini si cimenteranno in attività di apprendimento che prevedono principalmente l'utilizzo di costruzioni "LEGO SPIKE PRIME" e della piattaforma Scratch. Combinando la capacità di assemblaggio manuale con la capacità di utilizzare in modo creativo la tecnologia, determineranno forme e movimenti attraverso l'utilizzo del linguaggio a blocchi. Gli alunni scopriranno l'importanza della collaborazione e del lavoro di squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

- Sviluppare il pensiero critico, la creatività, la capacità di comunicazione e di collaborazione -
Promuovere l'apprendimento cooperativo - Promuovere l'apprendimento esperienziale -
Sviluppare la capacità di progettazione

Risorse professionali

Interno

● **LABORATORIO DEGLI ELFI**

Costruzione con legno e fantasia di un giocattolo da portare a casa



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

Stimolare fantasia e immaginazione, favorire la collaborazione, sviluppare la manualità fine, promuovere il piacere di creare e di condividere, educare al rispetto dei materiali e rafforzare il



senso di appartenenza al gruppo classe.

Risorse professionali

Interno

● KARATE PER BAMBINI

la psicomotricità è da sempre un aspetto importante nelle progettazioni della scuola dell'infanzia per lo sviluppo complessivo del bambino. Proposte psicomotorie sono presenti in ogni nostro progetto e ci sono percorsi ad hoc durante i pomeriggi. Quest'anno abbiamo accolto la proposta del Centro Thai di Roggione, che nel suo centro attiva percorsi per i più piccoli, di proporre alcuni incontri ai bimbi del gruppo grandi per arricchire ulteriormente la proposta psicomotoria. Una modalità diversa per imparare a conoscersi, a controllare un gesto, un'emozione, a collaborare per un obiettivo di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo



Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

imparare a conoscersi a rispettare l'altro migliorare l'autocontrollo fisico ed emotivo potenziare la fiducia nelle proprie capacità e negli altri

Risorse professionali

Esterno

● DALLA PECORA AL FILO

L'attività precede l'uscita presso la cascina Santa Maria dove si svolgerà poi l'attività laboratoriale. Verrà mostrata ai bambini la lana sucida come si presenta prima della cardatura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare



trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

Comprendere il percorso che porta la lana dalla pecora al prodotto finito. Sviluppare curiosità e rispetto per i processi naturali e artigianali.

Risorse professionali

Esterno

DAL SEMENZAIO ALL'ORTO

Proposta rivolta ad alunni del plesso "E. Fermi". Le azioni, finalizzate all'inclusione, si svolgeranno alla sesta ora, con una rotazione di giornate per non penalizzare la didattica d'aula. Nei mesi invernali gli alunni realizzeranno un semenzaio in un locale scolastico dedicato; a partire da febbraio gli alunni trasferiranno le piantine nell'orto scolastico, ne seguiranno la crescita e se ne prenderanno cura fino al termine delle lezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le Competenze Chiave Europee in tutti gli ordini di scuola, garantendo che la loro acquisizione sia supportata da una progettazione curricolare trasversale e che la valutazione sia omogenea, coerente e funzionale alla certificazione finale.

Traguardo

Entro la fine del triennio, assicurare che il 100% degli alunni dell'Istituto Comp riceva una valutazione formale delle Competenze Chiave Europee, attraverso l'utilizzo sistematico delle Griglie e Rubriche standardizzate e l'esecuzione di almeno un Compito di Realtà interdisciplinare appositamente progettato e valutato per ciascun anno scolastico.

Risultati attesi

- seguire il ciclo di crescita di alcune piante (zucchine, basilico, lattuga...) - sviluppare abilità pratiche: semina, annaffiature, trattamento del terreno, trapianto, cura, tempi di raccolta - favorire la cooperazione tra pari

Destinatari

Classi aperte verticali



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Risorse professionali

Interno

CRIC808009 - ATYJWR5 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000125 - 11/01/2026 - IV.1 - I



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC PIZZIGHETTONE SAN BASSANO - CRIC808009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'Istituto adotta un sistema di osservazione sistematica e valutazione formativa che considera il bambino come protagonista attivo del proprio processo di crescita. Il team docente monitora lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso i seguenti criteri: 1. Autonomia e Identità 2. Relazionalità e Convivenza Civile 3. Sensibilità Ambientale (Sviluppo Sostenibile) 4. Competenze Multilinguistiche e Multiculturali Per rendere oggettivi tali criteri, il team docente utilizza griglie di osservazione strutturate.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione del comportamento non si limita al semplice rispetto della disciplina o dell'attività proposta, ma riflette il grado di maturazione delle competenze di cittadinanza. I criteri adottati dal Consiglio di Classe si basano sull'osservazione sistematica di quattro indicatori principali: 1. Rispetto delle Persone, degli Ambienti e delle Regole 2. Partecipazione e Collaborazione 3. Frequenza e Puntualità 4. Senso di Responsabilità e Consapevolezza

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)



I criteri di valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia si concentrano sulla progressiva maturazione del bambino nel passaggio dalla dimensione egocentrica a quella sociale. Il team docente osserva come l'alunno interagisce con i coetanei e con gli adulti, valutando la sua capacità di stabilire legami affettivi, di collaborare in attività di gioco o di apprendimento e di gestire i primi piccoli conflitti attraverso il dialogo. Particolare attenzione viene posta alla capacità di ascolto, all'empatia e alla disponibilità a condividere materiali e spazi comuni, elementi che definiscono la qualità della convivenza all'interno della sezione. La valutazione analizza inoltre l'accettazione e l'interiorizzazione delle regole di gruppo, osservando come il bambino si adegua alle routine quotidiane e ai turni di parola. Un indicatore fondamentale è rappresentato dal grado di apertura verso l'altro, che si manifesta nella curiosità verso la diversità e nella partecipazione costruttiva ai progetti di interclasse o ai laboratori multilinguistici. Questi criteri non mirano a classificare il bambino, ma a documentare il suo percorso di crescita emotiva e sociale, fornendo alle famiglie e ai docenti dell'ordine successivo una fotografia chiara della sua capacità di abitare lo spazio relazionale in modo armonioso e responsabile.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto adotta criteri di valutazione comuni che garantiscono un monitoraggio in verticale della crescita dell'alunno dai 6 ai 14 anni. La valutazione non è intesa come semplice "misurazione", ma come strumento per valorizzare il percorso di apprendimento, favorire l'autovalutazione e certificare le competenze di cittadinanza.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I docenti valutano il comportamento degli studenti della Scuola Primaria e Secondaria attraverso un'analisi multidimensionale che trasforma l'osservazione quotidiana in un giudizio formativo. La valutazione si articola su tre pilastri fondamentali: 1. Rispetto e Relazione (Indicatori: Rispetto e Integrazione) 2. Impegno e Partecipazione (Indicatori: Interesse e Correttezza) 3. Autonomia e Responsabilità (Indicatori: Svolgimento dei compiti e Materiale)



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la scuola secondaria resta l'obbligo di aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, e aver raggiunto un livello adeguato negli apprendimenti/competenze, per la frequenza dell'anno successivo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato (anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline) avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti. Se pur in presenza di documentate e certificate situazioni per cui è ammessa la deroga al numero consentito di assenze, l'alunno dovrà comunque aver raggiunto le conoscenze/competenze richieste per l'ammissione all'Esame di Stato; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato (cfr. articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998); c) aver sostenuto le prove Invalsi CBT di italiano, matematica ed inglese entro il mese di aprile. d) aver riportato un voto nel comportamento non inferiore a 6 decimi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola sostiene il percorso scolastico di tutti gli alunni mediante azioni didattico educative tese a valorizzare i punti di forza e potenziare le capacità di ciascuno. In caso di difficoltà di apprendimento vengono adottate attività di recupero (tutoraggio tra pari, apprendimento collaborativo, laboratori...). I risultati raggiunti vengono monitorati e valutati attraverso verifiche degli apprendimenti. L'inclusione scolastica è attuata attraverso collaborazione e l'interazione di tutte le figure che ruotano attorno all'alunno: insegnanti di sostegno, docenti curricolari, personale educativo. La scuola ha elaborato degli strumenti di osservazione ed analisi per l'individuazione di BES, condivisi con le famiglie e con gli specialisti, laddove richiesto. Gli obiettivi da raggiungere nel PEI vengono individuati a seguito di osservazioni sistematiche che prevedono la compilazione di griglie relative ai punti di forza e di debolezza dell'alunno e alle barriere e facilitatori del contesto. Gli strumenti e le attività previsti all'interno del PEI rispondono ai bisogni educativi e didattici del singolo alunno e prevedono una vasta gamma di personalizzazioni. Il monitoraggio e l'aggiornamento degli obiettivi del PEI avvengono in fase intermedia e finale, a seguito della convocazione dei rispettivi GLO. Per quest'anno scolastico è stato progettato un percorso di Orientamento-Inclusione, rivolto agli alunni con difficoltà/disabilità, da svolgere in orario curricolare, finalizzato alla realizzazione di un orto scolastico. Dall'a.s. 2025/2026, nella scuola Primaria, è attivo il Progetto "Plusdotati", con la collaborazione dell'Università di Pavia, che prevede una specifica formazione dei docenti coinvolti, finalizzata alla costruzione di UDA. Per l'accoglienza degli studenti stranieri da poco arrivati in Italia, la scuola predispone test d'ingresso per valutare il livello di conoscenza dell'italiano L2 e di inglese e matematica nella L1. Gli insegnanti di sostegno e di potenziamento, si attivano per dare un supporto nell'alfabetizzazione, con attività di affiancamento in classe e nel microgruppo.

Punti di debolezza:

I docenti di sostegno a tempo indeterminato nel ns. Istituto sono in numero esiguo (10 su 36 attualmente in servizio); ciò costituisce un punto di debolezza per la continuità del processo di insegnamento/apprendimento. La presenza di un'alta percentuale di alunni stranieri, tra cui molti NAI, che arrivano anche in corso d'anno scolastico, richiede una disponibilità di risorse che spesso



non si ha. Si ricorre alle ore di potenziamento, che tuttavia risultano insufficienti. Non sempre i docenti sono pronti ad accogliere nuove metodologie e nuovi strumenti meglio rispondenti alle esigenze formative di tutti gli alunni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati si configura come un percorso corale e dinamico che pone l'alunno al centro, trasformando l'adempimento normativo in un reale strumento di inclusione. Il fulcro di questa progettazione è il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e il Gruppo di Lavoro Operativo, dove la stretta collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno, genitori, figure sanitarie e lo studente stesso garantisce una responsabilità condivisa e una visione globale della persona. L'efficacia del piano dipende da un'analisi accurata del Profilo di Funzionamento su base ICF, che permette di individuare non solo le fragilità ma soprattutto le capacità, i facilitatori e le barriere presenti nel contesto scolastico. Questa analisi guida la progettazione attraverso le quattro dimensioni fondamentali della relazione, della comunicazione, dell'autonomia e della dimensione cognitiva, assicurando uno sviluppo armonico e personalizzato. Gli obiettivi vengono strutturati secondo criteri di specificità e misurabilità, integrando strategie didattiche inclusive come il tutoring e l'uso di strumenti compensativi. Essendo un documento vivo, il PEI richiede un monitoraggio costante e verifiche periodiche per adattare gli interventi in itinere,



garantendo la continuità didattica nel passaggio tra i vari ordini di scuola. La finalità ultima di questo processo risiede nel raccordo con il Progetto di Vita, orientando l'istruzione verso una piena integrazione sociale e l'autonomia futura dell'alunno oltre il percorso scolastico. La compilazione dei PEI avviene attraverso la piattaforma COSMI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI nasce dalla collaborazione del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), che deve essere un organo realmente partecipato. Un buon processo prevede il coinvolgimento attivo di: - Docenti curricolari e di sostegno: La corresponsabilità è fondamentale; il PEI non è "del docente di sostegno", ma di tutta la classe. - Genitori: Portatori di una conoscenza profonda dell'alunno fuori dal contesto scolastico. - Figure sanitarie (UONPIA/ASST): Per il raccordo con il Profilo di Funzionamento.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia costituisce una risorsa insostituibile nel processo di inclusione poiché è portatrice di un patrimonio informativo unico riguardo alla storia personale, alle abilità residue e alle potenzialità dell'alunno al di fuori del contesto scolastico. All'interno del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), i genitori partecipano a pieno titolo alla definizione del Piano Educativo Individualizzato, contribuendo a delineare obiettivi che siano coerenti con il Progetto di Vita e con le aspirazioni del ragazzo. Questa alleanza educativa permette di superare la frammentazione degli interventi, assicurando che le strategie adottate a scuola trovino risonanza e continuità nell'ambiente familiare, potenziando così l'efficacia delle azioni volte all'autonomia e alla socializzazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali si fonda sul principio della personalizzazione, garantendo che il giudizio rifletta il reale percorso di apprendimento in relazione alle potenzialità individuali. Per gli alunni con disabilità, la valutazione è strettamente correlata agli obiettivi fissati nel PEI e può essere differenziata o coerente con il curriculum di classe, a seconda delle scelte del GLO. In questo caso, i criteri di verifica non mirano a misurare la performance rispetto a standard comuni, ma valutano il raggiungimento dei traguardi educativi e didattici specificamente individuati per lo studente, considerando con particolare attenzione i progressi nell'autonomia e nella dimensione sociale. Per quanto riguarda gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento o altri Bisogni Educativi Speciali, la valutazione prevista dal PDP si focalizza sul contenuto delle prestazioni piuttosto che sulla forma. La descrizione dei criteri deve evidenziare come l'Istituto applichi sistematicamente le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti, quali l'uso di mappe concettuali, sintesi vocali o tempi aggiuntivi durante le verifiche. La valutazione non deve penalizzare le difficoltà derivanti dal disturbo, ma premiare la capacità dello studente di utilizzare le strategie apprese e il suo impegno nel processo di apprendimento, assicurando che le prove siano calibrate per permettere di dimostrare le competenze acquisite. In entrambi i percorsi, la valutazione assume una valenza formativa e orientativa, diventando uno strumento per accrescere l'autostima e la motivazione dell'alunno. L'Istituto monitora costantemente l'efficacia delle misure adottate, integrando il giudizio numerico o descrittivo con note che illustrino il percorso compiuto e le modalità di svolgimento delle prove. Questo approccio garantisce che la valutazione sia equa e trasparente, favorendo una comunicazione costruttiva con la famiglia e supportando l'alunno nella costruzione del proprio successo formativo e, nel lungo periodo, del proprio progetto di vita.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In caso di alunni con disabilità, la continuità è assicurata dal raccordo tra il PEI e il Progetto di Vita, dove le istituzioni scolastiche collaborano con le famiglie e i servizi territoriali per individuare percorsi di studio o lavorativi che valorizzino le attitudini e le inclinazioni dello studente.



L'orientamento diventa quindi un processo di accompagnamento verso l'autodeterminazione, mirato a sviluppare quelle competenze trasversali e pre-professionali necessarie per una partecipazione attiva alla vita sociale. Per gli alunni con PDP, le strategie di orientamento si focalizzano sulla consapevolezza del proprio stile di apprendimento e sulla padronanza degli strumenti tecnologici, elementi che risultano cruciali per affrontare con successo le sfide della scuola secondaria di secondo grado o dei percorsi di formazione professionale. L'Istituto promuove attività di consulenza e laboratori orientativi che aiutano lo studente a riconoscere i propri punti di forza e a scegliere percorsi coerenti con le proprie abilità, riducendo il rischio di dispersione scolastica. Dall'a.s. 24/25 si utilizza la piattaforma COSMI anche per la stesura, condivisione e archiviazione dei PDP.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Nell'a.s. 2025/2026 è stato progettato un percorso "Inclusione: DAL SEMENZAIO ALL'ORTO " di Plesso (E. Fermi Pizzighettone), rivolto a tutti gli alunni BES, e non solo, in orario curricolare, con la collaborazione di tutti i docenti di sostegno. La finalità del progetto è contribuire al miglioramento dell'inclusione tra pari, migliorare le competenze sociali e civiche, supportare gli alunni con disabilità nel loro percorso di crescita e motivazione attraverso una didattica laboratoriale, il tutoring, in un



ambiente diverso dall'aula scolastica.

CRIC808009 - ATYJWR5 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000125 - 11/01/2026 - IV.1 - I



Secondo Collaboratore: Focalizzato sul coordinamento delle Scuole Primarie.

Coordinatrice Scuole dell'Infanzia: Garantisce l'omogeneità educativa nei plessi dei più piccoli.

2. Il Presidio del Territorio: I Referenti di Plesso

Con 11 plessi, la comunicazione tra la sede centrale e le sedi periferiche è vitale.

I 11 Referenti di Plesso fungono da "sentinelle" e facilitatori:

- Gestiscono le emergenze quotidiane.
- Raccordano le esigenze dei docenti con la dirigenza.
- Monitorano l'organizzazione logistica locale.

3. Supporto all'Offerta Formativa: Funzioni Strumentali e Innovazione

Questi docenti ricevono incarichi specifici per aree ritenute prioritarie dal PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa):

BES e Intercultura: Si occupa dell'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali e dell'integrazione degli studenti stranieri.

Orientamento: Accompagna gli studenti nelle fasi di transizione, specialmente verso la scuola superiore.

Continuità: Lavora per rendere fluido il passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola (Infanzia □ Primaria □ Secondaria)

PTOF e Documentali fondamentali d'Istituto: Cura la stesura dei documenti programmatici e il monitoraggio dei progetti didattici attivati

Valutazione a autovalutazione d'Istituto-Invalsi: Monitora l'implementazione dei processi educativi dell'Istituto; si occupa delle prove Invalsi

Animatore Digitale: Figura chiave per l'innovazione metodologica, coordina l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale e la formazione del personale sull'uso delle tecnologie.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il collaboratore del Dirigente Scolastico svolge una funzione di supporto strategico e organizzativo fondamentale per il corretto funzionamento dell'istituzione scolastica, agendo come principale figura di raccordo tra la dirigenza e il resto della comunità educante. Il suo compito principale consiste nel coadiuvare il Dirigente in tutte le attività di gestione quotidiana, che spaziano dalla predisposizione dell'orario delle lezioni alla sostituzione dei docenti assenti, garantendo la continuità del servizio scolastico. Oltre agli aspetti puramente logistici, questa figura partecipa attivamente alla pianificazione dell'offerta formativa e al monitoraggio delle attività progettuali, fungendo da mediatore nelle relazioni interne e facilitando la comunicazione tra i vari organi collegiali, il personale docente e le famiglie. Il Secondo Collaboratore, invece, svolge compiti più operativi e tecnici, focalizzandosi su aspetti specifici come la gestione dell'orario, il supporto alla digitalizzazione o il monitoraggio dei progetti inclusi nel PTOF, collaborando strettamente con il Primo Collaboratore per garantire la copertura

2



di tutte le aree funzionali della scuola.

Funzione strumentale

La Funzione Strumentale dedicata al PTOF ha il compito principale di coordinare la progettazione, l'aggiornamento e il monitoraggio del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, assicurando la coerenza tra le scelte educative e gli obiettivi strategici dell'istituto. Questa figura raccoglie e armonizza le proposte progettuali provenienti dai diversi dipartimenti, curando la stesura dei documenti e la loro pubblicazione sul portale ministeriale Scuola in Chiaro. Agisce inoltre come raccordo tra il Collegio Docenti e i vari referenti di rete per garantire che l'offerta scolastica risponda efficacemente ai bisogni del territorio e ai processi di autovalutazione interna. La Funzione Strumentale per l'inclusione coordina le attività volte a garantire il diritto all'apprendimento e il benessere scolastico degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, disabilità o in situazioni di svantaggio socio-economico e culturale. Il suo compito principale consiste nel supportare i docenti nella redazione dei documenti progettuali, come i Piani Educativi Individualizzati (PEI) e i Piani Didattici Personalizzati (PDP), assicurando che siano coerenti con la normativa vigente e con il modello ICF. Questa figura funge da mediatore strategico tra la scuola, le famiglie, i servizi socio-sanitari e gli enti locali, facilitando lo scambio di informazioni e la continuità dei percorsi educativi. La Funzione Strumentale per la continuità e l'orientamento ha il compito di facilitare il passaggio degli studenti tra i diversi ordini di scuola e di accompagnarli nella scelta consapevole del futuro percorso formativo o

3



professionale. Per quanto riguarda la continuità, questa figura progetta attività di raccordo che permettano una trasmissione fluida delle informazioni sull'alunno, coordinando i docenti dei diversi gradi scolastici per armonizzare i curricoli e prevenire il disagio durante il passaggio da un ciclo all'altro. Sul fronte dell'orientamento, la Funzione Strumentale organizza incontri con esperti e laboratori volti a far emergere le attitudini e gli interessi degli studenti, aiutandoli a comprendere le opportunità offerte dal territorio e dai percorsi di studio successivi. In sintesi, agisce come un ponte relazionale e informativo che garantisce la coerenza del percorso educativo e contrasta attivamente la dispersione scolastica attraverso una presa in carico globale dello studente.

Responsabile di plesso

La figura del referente di plesso rappresenta il principale punto di riferimento organizzativo e gestionale per le sedi distaccate dell'istituto, agendo come "antenna" del Dirigente Scolastico sul territorio. Il suo compito primario è quello di garantire il buon funzionamento della vita scolastica quotidiana all'interno del plesso, gestendo gli aspetti logistici, la vigilanza e la sicurezza degli ambienti. Questa figura presiede alle necessità di manutenzione segnalando eventuali guasti e si assicura che il personale docente e ATA operi in armonia con le direttive generali della scuola. Oltre agli aspetti operativi, il referente di plesso svolge un ruolo comunicativo essenziale, fungendo da raccordo tra i colleghi della sede e la presidenza per la circolazione delle circolari e delle informazioni urgenti. Gestisce le prime emergenze, come la

11



riorganizzazione delle classi in caso di assenze improvvise dei docenti. Sebbene non abbia poteri di rappresentanza legale, la sua presenza è fondamentale per decentrare la gestione dell'istituto e garantire risposte tempestive alle esigenze specifiche di ogni singola sede.

Animatore digitale

L'animatore digitale è una figura strategica introdotta dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e innovazione metodologica all'interno dell'istituto. La sua attività non è di tipo tecnico o assistenziale sui dispositivi, ma ha una forte valenza pedagogica e organizzativa volta a stimolare la cultura digitale nell'intera comunità scolastica. Insieme al team per l'innovazione, si occupa di supportare i colleghi nell'uso di nuove tecnologie applicate alla didattica, promuovendo la sperimentazione di ambienti di apprendimento innovativi e l'adozione di soluzioni tecnologiche condivise. Oltre alla formazione interna, l'animatore digitale lavora per coinvolgere gli studenti e le famiglie attraverso l'organizzazione di workshop e attività legate alla cittadinanza digitale, alla sicurezza in rete e al pensiero computazionale. Ha inoltre il compito di monitorare lo stato di attuazione delle azioni digitali previste nel PTOF, collaborando con il Dirigente Scolastico e il DSGA per individuare le soluzioni tecnologiche più idonee alle esigenze della scuola. In sintesi, agisce come un catalizzatore del cambiamento, trasformando le infrastrutture tecnologiche in opportunità concrete di miglioramento dei processi di insegnamento e apprendimento.

1



Docente specialista di educazione motoria

Il docente specializzato in educazione fisica è la figura professionale responsabile dello sviluppo motorio, sportivo e relazionale degli studenti, operando attraverso il corpo e il movimento come strumenti educativi fondamentali. Oltre all'insegnamento delle tecniche sportive e al miglioramento delle capacità condizionali come forza e resistenza, questo docente promuove l'adozione di stili di vita sani e attivi, contrastando la sedentarietà e trasmettendo i valori del fair play e della collaborazione. Nel contesto della scuola primaria, questa figura è stata recentemente consolidata per garantire che lo sviluppo degli schemi motori di base avvenga sotto la guida di personale esperto, capace di integrare l'attività fisica con gli obiettivi interdisciplinari del curriculum. Il docente gestisce i rapporti con le federazioni e le associazioni sportive del territorio per arricchire l'offerta formativa. Svolge infine un ruolo cruciale nella prevenzione del bullismo e nel monitoraggio del benessere psicofisico, poiché l'ambiente della palestra permette di osservare dinamiche relazionali che spesso restano sommerse nelle ore di lezione frontale.

3

Coordinatore dell'educazione civica

Il coordinatore di educazione civica svolge un ruolo fondamentale di raccordo tra i docenti della classe per garantire l'unitarietà dell'insegnamento trasversale. Egli ha il compito primario di favorire la progettazione del curriculum all'inizio dell'anno, assicurandosi che i diversi moduli tematici siano coerenti con le linee guida ministeriali e che le ore previste siano equamente distribuite tra le varie discipline. Durante l'anno scolastico, questa

2



figura monitora lo stato di avanzamento delle attività e funge da punto di riferimento per i colleghi, agevolando lo scambio di materiali e la comunicazione interna al consiglio di classe.

Docente orientatore

Il docente orientatore riveste un ruolo centrale nel supportare gli studenti nella costruzione di un percorso formativo e professionale consapevole, agendo come facilitatore tra la scuola, le famiglie e il mondo esterno. Il suo compito principale consiste nel favorire la personalizzazione della didattica, aiutando ogni alunno a valorizzare i propri talenti e a gestire attivamente il proprio E-Portfolio attraverso l'analisi dei progressi e delle competenze acquisite. Oltre a sostenere i ragazzi nella scelta dei percorsi di studio o di lavoro post-diploma, questo docente collabora strettamente con i tutor di classe per monitorare i bisogni educativi e orientativi, garantendo che nessuno venga lasciato indietro. Egli funge inoltre da punto di raccordo con il territorio, le università e le imprese, promuovendo opportunità di orientamento e informando le famiglie sulle prospettive occupazionali e sulle evoluzioni del mercato del lavoro, affinché le decisioni sul futuro siano basate su dati concreti e aspirazioni personali.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	Insegnamento, coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	25
------------------	--	----

Docente di sostegno	Attività di insegnamento, potenziamento, progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	5
---------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Insegnamento, potenziamento, progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	36
------------------	---	----

Docente di sostegno	Insegnamento, potenziamento, progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Coordinamento	14
---------------------	---	----



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Insegnamento, coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	5
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento, potenziamento e recupero Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	2
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	Insegnamento, potenziamento e recupero Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Coordinamento	1
AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)	Insegnamento, potenziamento e recupero Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento, potenziamento, sostegno e recupero Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	14
AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA	Insegnamento, potenziamento e recupero, progettazione	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)
Insegnamento, potenziamento e recupero
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

1

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO
Insegnamento, potenziamento e recupero
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO
Insegnamento, potenziamento, progettazione e recupero
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

8

AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)
Insegnamento, potenziamento e recupero
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

2

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE
Insegnamento, potenziamento e recupero
Impiegato in attività di:

2

CRIC808009 - ATYJWR5 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000125 - 11/01/2026 - IV.1 - I



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

- Insegnamento
- Potenziamento

Insegnamento, potenziamento e recupero
Impiegato in attività di:

AM30 - MUSICA

NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

2

AM48 - SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE

NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento

Insegnamento, potenziamento e recupero
Impiegato in attività di:

2

CRIC808009 - ATYJWR5 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000125 - 11/01/2026 - IV.1 - I



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Nell'ambito delle direttive ricevute dal Dirigente Scolastico sovraintendente, con autonomia operativa, ai servizi generali e amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. E' funzionario delegato. Firma tutti gli atti di sua competenza. E' consegnatario e responsabile di tutti i beni mobili di proprietà della scuola, e provvede, su indicazione del Dirigente Scolastico, alla sub-consegna degli stessi.

Ufficio protocollo

- Tenuta registro protocollo, smistamento e assegnazione pratiche;
- Gestione corrispondenza elettronica indirizzi PEO e PEC;
- Scioperi – Albo sindacale – Assemblee sindacali;
- Segnalazioni manutenzione locali scolastici;
- Corrispondenza con Enti Locali;
- Collaborazione con DS e DSGA per predisposizione circolari;
- Gestione telematica e cartacea contratti personale docente e ATA;
- Tenuta, gestione e trasmissione fascicoli personale scolastico;
- Redazione documenti, in collaborazione con DS e DSGA, relativi al personale;
- Pratiche relative al personale in ingresso (dichiarazione dei servizi, ricostruzioni, riscatti, ricongiunzioni, temporizzazioni);
- Pratiche pensioni e buonuscite in collaborazione con AA Allegri Maria Luisa;
- Pratiche piccolo prestito;
- Gestione istanze accesso agli atti L. 241/1990;



Adempimenti in materia di amministrazione trasparente connessi con il D.Lgs. 33/2013; • Gestione istanze accesso civico – accesso generalizzato; • Aggiornamento modulistica varia; • Gestione portale Siul Cob; • Rapporti con RTS, Ufficio Scolastico Territoriale, INPS; • Tempestivo inserimento/aggiornamento anagrafica e stato personale docenti e ATA su gestionale; • Autorizzazioni libera professione; • Anagrafe delle prestazioni dipendenti interni; • Controllo e verifica, in collaborazione con l'AA Allegri e con l'AA che verrà individuato sulle 18 h, titoli e autodichiarazioni docenti e ATA (entro e non oltre il mese di dicembre fatte salve assunzioni successive); • In collaborazione con l'AA Maini, predisposizione organico; • Protocollo atti di propria competenza in uscita; • Pubblicazione atti in Amministrazione trasparente /Albo online; • Supporto a DS e DSGA per pratiche di carattere generale;

Ufficio per la didattica

- Iscrizioni alunni e rilascio nulla osta ingresso/uscita e relativi adempimenti riguardo ai fascicoli personali degli alunni;
- Gestione registro elettronico relativamente all'area alunni e didattica;
- Coordinamento attività collegiali e di funzionamento e attività progettuali;
- Documenti di valutazione – esami di stato – certificati, diplomi, tabelloni, scrutini;
- Gestione assenze, obbligo scolastico e obbligo formativo;
- Procedure per adozione libri di testo;
- Comunicazioni con Enti Locali per servizi pre – post scuola e mensa;
- Predisposizione comunicazioni relative ai flussi alunni;
- Gestione e monitoraggio alunni stranieri e alunni disabili;
- Comunicazioni e gestione rapporti con Enti, Associazioni e ATS per tutti gli atti relativi agli alunni disabili;
- Gestione pratiche alunni DVA;
- Gestione progetti avviamento pratica sportiva e esoneri educazione fisica;
- Statistiche, rilevazioni e monitoraggi relativi agli alunni;
- Certificati e registri vari;
- Rilascio copie verifiche alunni;
- Denuncia e gestione pratiche infortuni alunni e personale scolastico da espletare entro 48 ore dalla consegna della documentazione;
- Gestione delle convenzioni/accordi di rete inerenti l'attività didattica;



Tenuta schede progetti PTOF e relativa documentazione; • Collaborazione con DS e DSGA per predisposizione circolari; • Protocollo atti di propria competenza in uscita; • Pubblicazione atti in Amministrazione trasparente /Albo online; • Supporto a DS e DSGA per pratiche di carattere generale;

Ufficio per il personale A.T.D.

Convocazioni supplenti docenti e ATA; • Interpelli; • Graduatorie interne docenti e ATA; • In collaborazione con DS e DSGA, predisposizione sostituzione personale docente e ATA assente; • Predisposizione pratiche liquidazione ferie non godute; • Rapporti con RTS, Ufficio Scolastico Territoriale, INPS; • Certificati di servizio; • Registrazione permessi, recuperi, straordinari personale ATA; • Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dati sul sito web della scuola; • Rilevazioni permessi L. 104/92 e inserimento nuove certificazioni; • Pratiche cause di servizio; • Predisposizione documenti periodo di prova; • Tabulazione ore eccedenti, permessi e recuperi personale docente; • Visite fiscali, in accordo con DS e DSGA, decreti e rilevazioni in relazione alle assenze del personale; • In collaborazione con l'AA Ruocco, predisposizione organico; • Gestione istanze accesso agli atti L. 241/1990; • Pratiche tirocinanti/stagisti – monitoraggi e convenzioni; • Adempimenti in materia di amministrazione trasparente connessi con il D.Lgs. 33/2013; • Gestione istanze accesso civico – accesso generalizzato; • Protocollo atti di propria competenza in uscita; • Pubblicazione atti in Amministrazione trasparente /Albo online; • Supporto a DS e DSGA per pratiche di carattere generale;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Modulistica da sito scolastico

CRIC808009 - ATYJWR5 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000125 - 11/01/2026 - IV.1 - I



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: COSMI ICF / COSMI PDP

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

ISCRIZIONE COME SCUOLA SINGOLA

Approfondimento:

L'attività della Rete COSMI si focalizza sull'innovazione dei processi di inclusione scolastica attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate alla progettazione educativa. Il cuore del progetto risiede nell'integrazione di due strumenti principali: COSMI ICF e COSMI PDP.

L'ambito COSMI ICF riguarda specificamente la redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per alunni con disabilità. Questo strumento adotta il modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento (ICF), permettendo di analizzare non solo le condizioni di salute, ma anche i fattori ambientali che possono fungere da barriere o facilitatori. L'attività si traduce in una progettazione trasparente e tracciabile, dove ogni obiettivo didattico è direttamente collegato alle osservazioni concrete effettuate sul campo.

Parallelamente, COSMI PDP è la piattaforma destinata alla stesura dei Piani Didattici Personalizzati per studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o Bisogni Educativi Speciali (BES). Questo sistema facilita la collaborazione attiva tra docenti, famiglie e specialisti sanitari, offrendo un ambiente digitale unico dove è possibile condividere metodologie, strumenti compensativi e misure dispensative in modo coordinato.



Nel complesso, l'attività della rete trasforma la documentazione burocratica in un vero e proprio "tavolo virtuale" di co-progettazione. Attraverso l'uso di un linguaggio comune e l'accesso condiviso dei vari attori (insegnanti curricolari, di sostegno, genitori e clinici), la Rete COSMI promuove una presa in carico globale dell'alunno, garantendo che il percorso educativo sia organico, funzionale e costantemente monitorato nel tempo.

Denominazione della rete: RETE SPS: SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete delle Scuole che Promuovono Salute rappresenta un modello organizzativo e culturale volto a integrare il benessere fisico, psicologico e sociale all'interno del sistema educativo. Invece di



limitarsi alla semplice trasmissione di nozioni teoriche sulla prevenzione, questa iniziativa adotta un approccio globale che coinvolge l'intero ambiente scolastico. Ciò significa che la salute non viene trattata come una materia isolata, ma diventa un principio guida che influenza le politiche della scuola, l'organizzazione degli spazi, i rapporti interpersonali e le metodologie didattiche.

L'obiettivo primario è quello di sviluppare nei giovani le cosiddette competenze di vita, o life skills, che permettano loro di compiere scelte consapevoli e responsabili per il proprio stile di vita. Questo processo si realizza attraverso una stretta collaborazione tra il settore dell'istruzione e quello della sanità, creando un legame sinergico con le aziende sanitarie locali e il territorio. In questo modo, la scuola smette di essere solo un luogo di istruzione per trasformarsi in una comunità educante che agisce attivamente sui determinanti di salute, promuovendo l'equità e l'inclusione. Attraverso il miglioramento del clima relazionale e la partecipazione attiva di studenti, docenti e famiglie, la Rete SPS punta a creare un contesto in cui il successo formativo vada di pari passo con la crescita armoniosa della persona.

Denominazione della rete: **RETE PIAZZA STRADIVARI: PER CONDIVIDERE INIZIATIVE DI TIPO ARTISTICO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica• Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Stradivari opera come un coordinamento strategico tra istituzioni scolastiche volto a promuovere l'educazione musicale e artistica attraverso la condivisione di buone pratiche, risorse e progettualità comuni. La sua attività principale consiste nel creare un ponte tra le singole scuole per armonizzare l'offerta formativa in ambito artistico, favorendo lo scambio di competenze tra docenti e la realizzazione di eventi collettivi che valorizzino il talento degli studenti. Attraverso questa sinergia, la rete facilita l'organizzazione di rassegne, concerti, mostre e laboratori integrati che difficilmente i singoli istituti potrebbero sostenere autonomamente, garantendo al contempo una maggiore visibilità alle iniziative culturali prodotte internamente.

Denominazione della rete: RETE CENTRO PROMOZIONE LEGALITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'attività della Rete Centro Promozione Legalità (CPL), nata dalla collaborazione tra l'Ufficio Scolastico Regionale e vari enti territoriali, si propone di radicare la cultura della responsabilità e del contrasto alla criminalità organizzata all'interno del sistema educativo. Il fulcro del suo operato consiste nel trasformare i concetti astratti di giustizia e legalità in pratiche quotidiane di cittadinanza attiva, coinvolgendo non solo gli studenti ma l'intera comunità educante. Attraverso una progettualità condivisa, la rete promuove percorsi di formazione per docenti e laboratori didattici che affrontano temi cruciali quali il riuso sociale dei beni confiscati, la lotta alla corruzione, la trasparenza amministrativa e la memoria storica delle vittime delle mafie.

La rete agisce come un connettore tra le scuole e le istituzioni esterne, come la magistratura, le forze dell'ordine e le associazioni di volontariato, creando una sinergia che permette ai ragazzi di confrontarsi direttamente con chi opera sul campo. Invece di limitarsi a interventi sporadici, i CPL lavorano per inserire l'educazione alla legalità in modo strutturale nel curriculum scolastico, favorendo lo sviluppo di una coscienza critica che protegga i giovani dal pessimismo e dal rischio di infiltrazioni illegali. L'attività si conclude spesso con eventi pubblici e momenti di restituzione al territorio, dove la scuola diventa una "dimora della legalità" capace di promuovere un cambiamento etico e sociale diffuso.

Denominazione della rete: RETE POAP



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività didattiche curricolari ed extracurricolari

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il POAP si configura come un ecosistema educativo volto a integrare la creatività e le arti nel tessuto scolastico attraverso cinque pilastri fondamentali:

- **Innovazione Didattica:** Elaborazione e sperimentazione di percorsi interdisciplinari e "interartistici". Questi progetti non restano isolati, ma vengono inseriti ufficialmente nel PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) di ogni scuola della rete.
- **Curvatura del Curricolo:** Le scuole aderenti si impegnano a orientare i propri piani formativi verso i temi della creatività, garantendo un'identità artistica chiara e strutturata.
- **Flessibilità Temporale:** L'offerta formativa non si limita alle ore curricolari, ma si estende ad attività extracurricolari e a percorsi intensivi estivi, come gli stage.
- **Apertura al Territorio:** Organizzazione di eventi artistici che coinvolgono la comunità locale, trasformando la scuola in un centro culturale attivo per il territorio di riferimento.
- **Formazione del Personale:** Per garantire la qualità dei percorsi, sono previsti programmi di aggiornamento specifici sulla creatività rivolti a tutto il personale scolastico delle istituzioni aderenti.



Il POAP agisce come un catalizzatore che trasforma la creatività da semplice attività laboratoriale a elemento strutturale del sistema scolastico, coinvolgendo studenti, docenti e territorio in un progetto comune di valorizzazione umanistica e artistica.

Denominazione della rete: **PROTOCOLLI D'INTESA CON I DIVERSI COMUNI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative • SORVEGLIANZA MENSA, PRE-POST SCUOLA, PULIZIA LOCALI
---------------------------------	--

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
-------------------	--

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
--------------------	---

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Denominazione della rete: **RETE CPPC**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
---------------------------------	---

CRIC808009 - ATYJWR5 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000125 - 11/01/2026 - IV.1 - I



CRIC808009 - ATYJWR5 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000125 - 11/01/2026 - IV.1 - I

	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
--	--

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
-------------------	--

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PLUSDOTAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
---------------------------------	--

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
-------------------	--

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

L'attività del progetto PLUSDOTAZIONE coordinata dal Laboratorio dell'Università di Pavia e Milano, è finalizzata al riconoscimento e alla valorizzazione degli studenti con alto potenziale cognitivo e plusdotazione (giftedness). La missione principale è quella di trasformare la scuola in un ambiente capace di "nutrire il talento", evitando che bambini e ragazzi con abilità straordinarie vadano incontro a noia, isolamento o insuccesso paradossale dovuto alla mancanza di stimoli adeguati.

Il percorso prevede formazione specifica per i docenti coinvolti, costruzione di UDA per le classi con bambini plusdotati e sua implementazione.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE ISTITUTO VISMARA PER STANZA DI SNOEZELEN**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La stanza Snoezelen e il metodo Snoezelen sono uno strumento riconosciuto quale strategia di gestione dei disturbi comportamentali. L'utilizzo del metodo Snoezelen può creare esperienze inclusive e di benessere rivolte agli alunni con grave disabilità psicosensoriale e ridurre i comportamenti disadattivi.

Il progetto prevede la possibilità di mettere a disposizione di scuola e famiglie, quale risorsa anche per il territorio, la stanza Snoezelen e la competenza di personale educativo specificatamente formato.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO DI PREPARAZIONE LINGUISTICA LIVELLO A1 - B2

CORSO DI PREPARAZIONE LINGUISTICA LIVELLO A1 - B2 INGLESE

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE DIGITALE

- promuovere l'acquisizione delle competenze digitali da parte dei propri studenti, • rendere più efficace il proprio insegnamento disciplinare grazie all'uso del digitale nelle attività didattiche, • rinnovare la propria didattica adeguandosi al modello della Scuola 4.0

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ARTE MATEMATICA E CODING

Il corso, rivolto a docenti della scuola Primaria e Secondaria di primo grado assume una veste interdisciplinare ed è impostato sulla base di soluzioni formative significative. Le attività proposte si caratterizzano per una natura progettuale-operativa orientata non tanto a modalità applicative quanto ad una diversa forma del conoscere, organica e complementare all'approccio teorico.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: CORSO 0-6

CORSO 0-6

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO SICUREZZA

Il corso sulla sicurezza sul lavoro rappresenta un modulo formativo essenziale per promuovere la cultura della prevenzione e garantire il benessere fisico e psicologico di tutti i componenti della comunità scolastica

Tematica dell'attività di formazione	SICUREZZA SUL LAVORO
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO



NORMATIVO E APPROFONDIMENTO sul MIDDLE MANAGEMENT

Formazione promossa dal Ministero, rivolta ai collaboratori del Dirigente scolastico

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	STAFF E COLLABORATORI DEL DIRIGENTE
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• LEZIONE FRONTALE
Formazione di Scuola/Rete	MIM

Titolo attività di formazione: ORIENTAMENTO

Proposta presentata da UST per migliorare il percorso di orientamento nel passaggio dalla secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	FUNZIONE STRUMENTALE ORIENTAMENTO
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DIDATTICA E VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Costruire Compiti di realtà e relative Rubriche di Valutazione

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SALUTE E BENESSERE

Formazione organizzata da ATS Valpadana per attivare il programma Life skills training nelle classi



Tematica dell'attività di formazione	SALUTE E BENESSERE
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: RICERCA AZIONE SULLA PLUSDOTAZIONE

FORMAZIONE DOCENTI, PROGETTAZIONE E IMPLEMENTAZIONE UDA SPECIFICHE

Tematica dell'attività di formazione	PLUSDOTAZIONE
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: **PRIVACY**

Formazione obbligatoria rivolta a tutti

Tematica dell'attività di formazione	PRIVACY
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CRIC808009 - ATYJWR5 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000125 - 11/01/2026 - IV.1 - I



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: PRIVACY E SICUREZZA

Tematica dell'attività di formazione Funzionalità e sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIVACY

Tematica dell'attività di formazione Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari Personale Amministrativo

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: SALUTE E BENESSERE



Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Tematica dell'attività di formazione Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA GESTIONE DEI CONTRATTI DEL PERSONALE



Tematica dell'attività di
formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

CRIC808009 - ATYJWR5 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000125 - 11/01/2026 - IV.1 - I